LIONS CLUBS INTERNATIONAL
DISTRETTO 108Ab

Rivista distrettuale 2018-2019 Luglio-Agosto 1

Associazione non commerciale e senza fini di lucro - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento Postale 70% - Autorizz. D.C./412/01

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ SULLA NOSTRA RIVISTA DISTRETTO LIONS 108 Ab PUGLIA

le condizioni sono le seguenti:

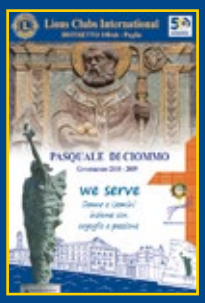
1/4 di pagina		Mezza pagina della rivista		Pagina intera della rivista	
1 numero	200 €	1 numero	300 €	1 numero	500 €
3 numeri	500 €	3 numeri	800 €	3 numeri	1.200 €
6 numeri	1.000 €	6 numeri	1.500 €	6 numeri	2.500 €

Il logo o la pubblicità che s'intende promuovere dovrà essere trasmesso alle seguenti e-mail:

Direttore Rivista Ferdinando Fiore - fioreferdinando@libero.it,

e alla tipografia - info@grafisystem.it

unitamente alla copia del bonifico effettuato per l'importo specifico + IVA da effettuare alla tipografia: GRAFISYSTEM Snc Di Domenico Di Marsico & C. Via Dei Gladioli, 6 Z.I.- 70026 Modugno (Ba)
Tel. 080.5375408 - E-mail: info@grafisystem.it
P. IVA 04481640722
Iban : IT26 M010 1004 0490 8657 2860 132.



Sommario

Rivista bimestrale
N. 1 - Luglio - Agosto 2018

Reg. Tribunale di Bari, n. 1288 del 13/09/1996
LIONS INTERNATIONAL DISTRETTO 108 Ab
Proprietario e Editore
Via Bitritto – Parco Adria 131 – 70124 Bari
Registrazione R.O.C. n. 21366 del 25/07/2011

GOVERNATORE
Pasquale Di Ciommo (L.C. Bari)
pasdici@libero.it
Cell. + 39 337821202

DIRETTORE RESPONSABILE
Ferdinando Fiore (L.C. Altamura Host)
fioreferdinando@libero.it
Cell.: +39 3381842402

VICE DIRETTORE – EDITORIALISTA
Giuseppe Mazzarino (L.C. Taranto Aragonese)
g.mazzarino@tin.it
Cell. + 39 3288355869

EDITORIALISTA
Nazario Angelo Manduzio (L.C. Sannicandro G.)
rmanduzio@virgilio.it
Cell. + 39 3288944517

REDAZIONE
Circoscrizione A
Margherita Farnelli (L.C. Trani Ordinamenta Maris)
margherita.farnelli@gmail.com
Cell. + 39 3463891006

Circoscrizione B
Piero Lucente (L.C.Altamura Host)
pr.lucente@gmail.com
Cell. + 39 333249300

Circoscrizione C
Maria Antonietta Garzone (L.C. Brindisi)
tpacifico48@gmail.com
Cell. + 39 3406111638

Circoscrizione D
Federica Sabato (L.C. Lecce G. Codacci Pisanelli)
sabatofederica@gmail.com
Cell: +39 3476820380

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Piero Lucente (L.C. Altamura Host)
pr.lucente@gmail.com
Cell. + 39 333249300

ART DIRECTOR
Domenico Di Marsico (L.C. Bari)
dimarsico@grafisystem.it
Cell. + 39 3206192511

SITI WEB LIONS
Americano: www.lionsclubs.org
Multidistretto: www.lions.it
Distrettuale: www.lions108ab.it
Gruppo Facebook: distrettolions108Ab_puglia
Pagina Facebook: distrettolions108Ab_puglia

SITI WEB LEO
Multidistrettuale: www.portaleo.it
Distrettuale: www.leo108ab.org

Chiuso in tipografia il 10-09-2018

Progettazione, impaginazione e stampa:
GrafiSystem snc
Via dei Gladioli, 6 - A/3 - 70026 Modugno (Ba)
Tel. +39 0805375408 - +39 0805375476
Fax +39 0805308771
www.grafisystem.it - progettazione@grafisystem.it

EDITORIALE
Insieme con speranza — 4
Ferdinando Fiore

CONVENTION
101esima Convention Internazionale Las Vegas (Nevada) — 6
Maria Pia Pascazio Carabba

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE
Messaggio del Governatore — 9
Pasquale Di Ciommo
Relazione Governatore uscente — 11
Francesco Antico
Relazione del Governatore Distretto 108 Ab Puglia — 13
Pasquale Di Ciommo
Il guidocino e il motto del Governatore — 15
Composizione delle Circoscrizioni — 16
Passaggio cariche Distretto 108Ab — 17
Giuseppe Mazzarino

1° VICE GOVERNATORE
I Lions: la speranza per un cammino d'umanità — 19
Roberto Burano

2° VICE GOVERNATORE
"Formazione per tutti e a tutti i livelli" — 20
Pierluigi Pinto

PDG
Dopo Genova 2018 — 21
Luigi Desiati
Innovazione... Innovazione... Innovazione... 10 anni dopo — 22
Mario Rinaldi

DISTRETTO
La Fondazione di Lions Club International (LCIF) — 24
Emanuele Tatò

INTERVISTE
Che cosa pensano di noi i direttori dei giornali — 25
Giuseppe Mazzarino
I Lions a servizio della società — 25
Myriam Di Gemma di Monopolispress

CAMPI E SCAMBI GIOVANILI
Ready for takeoff — 27
Lino Campagna

CULTURA E SCUOLA
"Giardino sensoriale Helen Keller" — 29
Flavia Pankiewicz
La magia del Festival della Valle d'Itria — 30
Domenico Roscino

LEO
La nascita del primo Leo Club — 31
Giuseppe Mazzarino

CLUB SERVICE
Sentieri rivistati dell'A.S. appena trascorso — 33
Milly Chiusolo
Lions Club Brindisi — 34
Maria Antonietta Garzone
Il recupero del passato per la "città che vorrei" — 35
Loredana Marulli
A sostegno dei bambini "invisibili" — 36
Federica Sabato
Lecce Host: il senso di una "Charter" — 37
Rocco Boccadamo
Attività del Lions Club Lecce Messapia — 39
Sergio Rizzo
Lecce Sallentum Universitas — 40
Stefano Durante
Lions Club Palo del Colle Auricarro — 41
Giuseppe Minerva
Lions Club Turi Matteo Pugliese — 43
Nino Pinto
Concerti all'alba dei Lions — 44
La solidarietà è importante — 46
Gennaro Leogrande

Gli articoli per la pubblicazione sulla rivista distrettuale devono essere inviati, per via e/mail, all'indirizzo del direttore: fioreferdinando@libero.it, massimo entro il 10 di ogni mese pari. La redazione si riserva ogni diritto d'intervenire sui testi e/o pubblicazione. I testi, salvo esigenze della redazione , devono essere concisi, di una lunghezza di 3000 battute, compreso gli spazi, non devono avere sottolineature, parole in maiuscolo e termini stranieri. Le immagini e la foto dell'estensore, da corredare all'articolo, dovranno essere ad alta risoluzione e in formato word, nitide ed arricchite da didascalie che consentano l'identificazione del testo.
Per i loghi è prevedibile la versione vettoriale, in formato pdf.
È vietata la riproduzione, anche parziale, di articoli, foto e disegni.
Le opinioni degli autori impegnano la loro responsabilità e non rispecchiano il pensiero della Direzione della rivista. Articoli e foto non si restituiscono.

INSIEME CON SPERANZA

Ferdinando Fiore

Ed eccoci al nuovo anno sociale. Un anno che, dopo il grande successo del 66° Congresso Nazionale di Bari e la conclusione dei festeggiamenti del primo centenario dell'Associazione, si prospetta intenso di lavoro, per non smentirci.

Trascorso un anno sabbatico, pensavo che il mio servire il Distretto 108Ab fosse finito, ma il Governatore Pasquale Di Ciommo, al quale rivolgo il mio grazie con amicizia e spirito di servizio, mi ha chiamato a condurre, ancora una volta, la nostra rivista.

Un anno da gestire, a tutti i livelli, con amore e tanto spirito di abnegazione.

Con una redazione ben rodata, riprendiamo il lavoro con orgoglio e soffio vitale di appartenenza, cercando di dare il meglio di noi stessi.

La nostra soddisfazione è la speranza che potremo parlare a tutti gli amici soci, con molta tranquillità e con la consapevolezza che l'Etica sarà la compagna di questo anno speciale di innovazioni, di emozioni, di umiltà e di tranquillità, per rendere grazie al nostro Governatore che, da tempo, parla di ciò senza steccati, nella certezza che con l'amore e il rispetto tutto sarà più semplice e sicuro.

Il nostro proposito è creare una osmosi tra redattori e lettori, non solo Lions, per costruire consapevolezza e condivisione intorno ai nostri valori.

Dobbiamo essere vivi nel nostro intimo, con la consapevolezza che i criteri di valutazione e i parametri di rife-

rimento debbano aiutare tutti, per dare il massimo in ogni momento di azione.

Abbiamo voglia di parlare al cuore di ognuno, con spirito di pace, di fratellanza, di solidarietà, per aprirci a un mondo più sicuro e libero.

Cerchiamo di contribuire al raggiungimento di traguardi ragguardevoli, per essere soddisfatti ed appagati, consapevoli che il nostro vero "distintivo" è per sempre il We Serve, criterio per uno sviluppo completo di idee e della concretezza dei fatti.

La nostra grande associazione ha sempre bisogno di spirito di dedizione e di condivisione.

Esprimiamo tutta la nostra volontà, la nostra forza e la nostra speranza, per raggiungere il traguardo prefissato.

Occorre bandire dalla nostra mente un concetto arcaico che gli officer siano depositari di poteri.

Noi Lions, invece, abbiamo il dovere di essere custodi gelosi di uno spirito di eccellenza nel fare, nel costruire "edifici" che ci consentano di operare per il bene comune, senza problemi e senza timori.

Dobbiamo essere certi che stiamo percorrendo la strada della disponibilità, dei risultati, del lavoro, felici di poter raggiungere la meta della riconoscenza e della soddisfazione.

Sento la necessità di affermare che, con questi supporti, con questi risultati, potremo parlare dei Lions quali uomini leali, concreti e affidabili.

Con il far rifiorire, in noi, la gioia di aver speso il nostro tempo per perseguire principi essenziali, ribadisco che il nostro operare è: il servire.

Buon lavoro a tutti.

101ESIMA CONVENTION INTERNAZIONALE LAS VEGAS (NEVADA)

Maria Pia Pascazio Carabba

Spettacolare ed innovativa la centounesima Convention che ha avuto luogo, da giovedì 28 giugno a martedì 3 luglio, al MGM RESORT di LAS VEGAS che, per la sua grandezza, ha ospitato, oltre alle autorità internazionali, alcune delegazioni, tra le quali quella italiana. Nell'immenso ingresso (reception) troneggiava un magnifico Leone dorato, circondato al basso da tulipani rossi. Giovedì 28 e venerdì 29 erano aperte le registrazioni, l'ufficio della parata e l'area espositiva. La sera del venerdì si è fatta la cena di gala dei Governatori eletti. Sabato 30 giugno ha avuto luogo, al centro di Las Vegas, la parata delle Nazioni. Il Presidente del Consiglio dei Governatori, Mauro Bianchi, dato il grande caldo, aveva predisposto maglietta e cappellino bianchi, con righe rosse e verdi, i Leo, invece, anche un ventaglio con la scritta "LEO". Alle 20,30, dopo un bellissimo spettacolo internazionale, i cui protagonisti principali erano giovani e bambini, la serata di gala italiana. Al centro di ogni tavolo le bandierine italiane. Ospite d'onore la Presidente Internazionale Gudrun Yngvadottir di Gardabaer (Islanda). Il past Presidente Internazionale Emerito Pino Grimaldi, nel suo discorso, ha esternato la sua felicità per l'autorevole presenza della futura, dopo le elezioni, PRIMA DONNA, dopo cento anni, a capo del LIONS CLUB INTERNATIONAL. Il Presidente del Consiglio Mauro Bianchi ha ringraziato la squadra italiana dei Governatori, per il lavoro effettuato insieme, lavoro che sarà continuato dal DG Alberto Soci che, come sappiamo era un Leo. Domenica, primo luglio, la cerimonia di apertura nel Grand Garden Arena. Bellissima l'invocazione del past Presidente Internazionale Pino Grimaldi. Sono seguiti canti e balli di giovani "New York-New York, It Is Short Time", i Leo nel Mondo, con ballo dei Leo. Il tutto diretto dal bravissimo Cyril Lun. È seguita la premiazione dei past Presidenti Internazionali: per l'Italia Giuseppe Grimaldi. Con la comparsa di una scritta luminosa "WE SERVE" tutti in piedi abbiamo applaudito il Presidente Internazionale Naresh Aggarwal che ha esordito con "Lions e Leo siate i benvenuti in questa bellissima città". Si è poi congratulato con i club del Nevada per l'esibizione dei giovani ballerini e con il Distretto 101 per il centro per ustionati.

Il disabile Ely Potter afferma che: "La pace è una forma di forza"... "I

giovani hanno la passione per il raggiungimento della Pace".

Il vincitore del Poster per la Pace per l'anno sociale 2017/18: Zhuoai Wong (Cina) di tredici anni: "La Pace viene dal contributo di tutti nel Mondo", ha effettuato la donazione dei 5000 dollari alla LC.I.F.

Il Presidente Internazionale Aggarwal ha ringraziato tutti i club per la crescita associativa, grazie alla FORZA DEL NOI: il numero finale è 1.453.236. "Stiamo crescendo in tutto il mondo, specie in Africa, che sta diventando area costituzionale... Integrazione raggiunta, grazie alla tecnologia (Mylion)". Ha poi donato, a sua moglie Navita, una pin in oro giallo con due diamanti. "La forza dell' azione e la forza del noi hanno effettuato il successo dei services, in particolare: diabete e cancro infantile".

Sono entrati a far parte della famiglia lionistica nuovi club dell'Afganistan e del Myanamar. Mentre, nella prima sessione plenaria, ospite d'onore è stato il famoso Dott. Sanjay Gupta, che si è occupato in particolare delle cure contro l'obesità, nella seconda sessione plenaria di lunedì 2 luglio ospite il Former U.S. George W. Bush, che ha ricordato la grande influenza del padre sulla sua vita e "la visita dei lions club del Texas che si preoccupavano del miglioramento della vita". Attualmente dipinge ogni giorno ed i proventi vanno al gruppo Bush che aiuta gli anziani. Dopo uno sguardo panoramico rivolto alla situazione politica mondiale, Bush ha

ringraziato i lions per il loro spirito di solidarietà. Il Presidente internazionale Aggarwal gli ha conferito l'incarico di socio onorario Lion.

È seguita la presentazione della centoduesima CONVENTION INTERNAZIONALE 2019 a MILANO (ITALY) e l'estrazione dei vincitori del viaggio a Firenze e Milano. Il Presidente della Fondazione (L.C.I.F.) Bob Corley, ha sottolineato che nel 50esimo anniversario della Fondazione sono stati raccolti $ 50.727.000 e sono state servite 246.450.364 persone, con la realizzazione di 32.489 progetti.

La seconda sessione plenaria si è chiusa con il canto e con danzatrici provenienti dall'Italia.

Martedì, 3 luglio, la sessione plenaria di chiusura si apre con uno spettacolo acrobatico e canoro, ispirato alla Natura. Sullo schermo centrale appaiono grandi zebre e su quelli laterali i ballerini che, con vestiti zebrati, danzano imitando i movimenti degli animali rappresentati.

Nel rapporto delle risoluzioni di Edward Wirfs risulta l'incarico di membro del Comitato Esecutivo del Board al nostro Direttore Internazionale Sandro Castellana. Presentata la convention di Milano, con registrazione gratuita. Chiara Brigo farà parte del comitato di accoglienza. Dopo il rapporto di Joe Preston, Presidente del Comitato Elezioni, è stato proiettato un filmato sulla vita della Presidente Internazionale Gudrun Yngvadottir (Gardabaer-Islanda). Amante della natura, attualmente pianta alberi con i nipoti. Laureata in scienze biomediche, ha studiato storia dell'arte che le ha consentito di apprezzare colori e forme della vita e di incrementare la sua creatività.

Sono seguiti il giuramento, la consegna dell'anello presidenziale e del martello, simbolo dell'autorità, alla luce della torcia del centenario, simbolo del servizio. Dopo la lettura delle congratulazioni del Presidente dell'Islanda, del Sindaco di Rekiavik, la Presidente internazionale ha esordito, dicendo: "VI INVITO AD UNIRVI A ME PER NAVIGARE VERSO NUOVI ORIZZONTI... PERSEVERANDO, TUTTO È POSSIBILE... I LEO FARANNO PARTE DELL' EQUIPAGGIO...". Sul maxi schermo sono apparse le foto dei Leo Kyle Boutilier (Surrey, British-Columbia) ed Eleonora Fresia (Italia), che sono entrati nel Board. "DIPINGI IL MONDO CHE VUOI VEDERE, QUALSIASI SIA LA VOSTRA OPERA D'ARTE... LA NOSTRA TELA SU CUI DOBBIAMO DIPINGERE È L'UNICITÀ DIPINGIAMO UN MONDO MIGLIORE PER TUTTI..." Aperta la campagna di raccolta di trecento milioni di dollari Yamada e Moore, Presidenti di questa campagna.

Aruna Oswal (India) ha donato, in memoria del marito, 500.000 dollari al L.C.I.F. "LA CAMPAGNA 100 SARÀ UNA PRIORITÀ..." Presidente e Vice Presidente Yamada e Moore.

"DOVE C'È UN BISOGNO, LÌ C'È UN LION" "IL NOSTRO MONDO HA BISOGNO DI NOI".

La sessione plenaria si è conclusa con l'elezione di tutti i 742 Governatori Distrettuali al mondo, tra i quali il nostro Governatore Pasquale Di Ciommo.

Gli auguri a lui ed a tutti noi Lions di Puglia con il suo motto:

WE SERVE

DONNE E UOMINI

INSIEME CON

ORGOGLIO E PASSIONE

MESSAGGIO DEL GOVERNATORE

RIPARTIAMO CON UN NUOVO SPIRITO ED UN RINNOVATO IMPEGNO

di **Pasquale Di Ciommo**

Ci si appresta ad un nuovo anno di servizio lionistico, la storia si ripete, la storia continua con l'impegno di sempre, con nuovi ruoli nei Club, quasi sempre con nuovi Presidenti che si apprestano ad un impegno importante e che portano linfa ed energia nuova.

Le cariche si rinnovano nei Club con l'intento di dare impulso a nuovi service ed anche a quelli che non si è riusciti ad attuare nell'anno precedente.

Si rinnova anche il Distretto con un nuovo Governatore che Voi avete voluto e che, nel mio caso, avete accolto all'insediamento con una standing ovation; Vi confesso che ciò mi ha commosso e mi carica di responsabilità per le aspettative che riponete nella mia persona.

Sono tornato dalla Convention di Las Vegas che ho vissuto con gli altri sedici Governatori del Multidistretto Italia dove, per il ruolo che ci accingevamo a ricoprire, abbiamo completato il corso di formazione e preparazione durato l'intero anno da primo Vice Governatore.

È stata la Convention che ci ha fatto entrare nel secondo secolo di vita dell'Associazione che è stata caratterizzata da una grande novità, l'elezione della prima donna a Presidente Internazionale, la Prof.ssa Gudrun Yngvadottir, islandese, che, con il suo stile tipicamente europeo, con la sua gioia ci ha coinvolti ed, in alcuni momenti, ci ha emozionati, ricordandoci che ogni difficoltà deve essere considerata come opportunità per percorrere nuove strade e che dobbiamo saper cogliere il cambiamento.

La Presidente ha ricordato l'impegno dei suoi e dei nostri avi che seppero guardare l'orizzonte ed andando oltre l'orizzonte, cercando terre, creando nuove società, navigando con le loro barche a vela, tenendo sempre gonfie le loro vele.

Anche Noi come Loro dobbiamo affrontare sempre nuove sfide solidali con le vele dei nostri cuori, gonfi di gioia, d'amore per il servizio agli altri ed orgogliosi di una lunga storia di solidarietà.

Ciò caratterizzerà il mio anno sociale; nei Club porterò e promuoverò questo spirito associativo, questo modo di vivere, che favorirà l'Amicizia solidale.

Diciamo pure che l'attività di servizio è abbastanza impegnativa, non è semplice, ma se la poniamo in essere con entusiasmo e con gioia, diventa anche gratificante.

Le nostre attività devono essere portate avanti in modo corale, da amici officer che, insieme, realizzano quello specifico service o trattano quella specifica tematica di pubblico interesse.

Insieme agli officer devono essere coinvolti tutti i soci che, anche se non operativi nella specifica attività del Club, con la testimonianza della loro presenza ed il coinvolgimento di amici esterni, devono dare, in tal modo, il loro contributo ed il sostegno alle attività poste in essere dal Club.

Il nostro vivere sociale deve essere caratterizzato dal sorriso, dalla gioia di stare insieme, dal desiderio di sincero confronto sulle proposte operative, questo è e deve essere lo spirito associativo nei Club; la nostra gioia ed il nostro sorriso devono accompagnare il dono che portiamo a chi ha bisogno.

La società, le amministrazioni, i singoli cittadini ci guardano e noi Lions, donne e uomini del dono solidale, non possiamo offuscare, con comportamenti non consoni alla nostra tradizione, la nostra immagine di lions e l'immagine della nostra Associazione.

Noi leggiamo spesso il Codice dell'Etica che dobbiamo tener presente in ogni momento; se necessario, dobbiamo esser pronti a fare un passo indietro, attestando con il nostro comportamento l'attenzione al nostro senso etico. Sia-

mo donne e uomini dediti al servizio con la forza etica ed operativa del NOI che ci deve contraddistinguere.

Questo è quello che sento di ricordare a me e a Voi, questo è quello che farò per Voi, questo è quello che faranno anche i miei Officer Distrettuali, soci Lions come tutti Voi; loro sono stati individuati perché capaci di sostenere il doppio carico di lavoro, quello primario nei propri Club e quello nel Distretto.

Insieme a loro io sarò sempre vicino ai Club, a tutti Voi soci lions, con l'entusiasmo, l'orgoglio e la passione nel servizio che ci deve contraddistinguere sempre più.

Ci sarò per tutti ma, soprattutto, per i soci di recente ingresso nell'Associazione, sia coloro che sono entrati individualmente in un Club, sia coloro che sono entrati in gruppo costituendo nuovi Club. Li curerò e li cureremo in modo particolare per favorirne l'integrazione nel meccanismo solidale della nostra Associazione; li coinvolgeremo e li contagieremo con l'orgoglio e la passione che ci contraddistinguono.

Io sarò in tutti i Club per essere con tutti Voi amici Lions, per far sì che non ne sfugga alcuno porrò in essere il programma di visita del Governatore ad ogni singolo Club, incontro in forma assembleare con i soli soci Lions; parleremo, ci interrogheremo, ci chiariremo, porremo in essere tutto il nostro senso dell'amicizia solidale che ci deve contraddistinguere.

Sarà per me un vero onore ed una immensa gioia essere con Voi, alimentare la Vostra sete di servizio, poter incrociare i Vostri sguardi sorridenti e felici perché il servizio solidale è portare il nostro dono con il sorriso, entusiasmo e gioia.

Noi dobbiamo ritenerci fortunati di poter vivere liberamente queste emozioni; la gioia che portiamo agli altri viene ricompensata dalla gratitudine, dallo sguardo di un bambino, di un disabile, di un povero a cui dedichiamo le nostre azioni.

Con questo spirito dobbiamo rinnovare e affrontare questo nuovo anno lionistico che ci vedrà tutti entusiasti nel servizio, spronati dal mio motto:

Donne e Uomini
Insieme con
Orgoglio e Passione

RELAZIONE DEL GOVERNATORE USCENTE

UN ANNO SOCIALE AVVINCENTE

Francesco Antico

Di ritorno dalla Convention Internazionale, che quest'anno è stata organizzata a Las Vegas, ha avuto l'avvio il secondo anno sociale del secondo centenario del Lions Club International.

È stata una Convention molto partecipata, un bagno di folla con decine di migliaia di Lions, provenienti da tutto il mondo, festosi e convinti dell'importanza della nostra azione globale per migliorare la comunità internazionale e contribuire alla pace nel mondo.

Di conseguenza, il 15 luglio sono state effettuate le Consegne distrettuali, una cerimonia che ogni anno impegna i due Governatori, uscente ed entrante, nelle operazioni di chiusura di un anno sociale ed apertura del nuovo, con i relativi tocchi di campana, lo scambio del posto, la consegna dei nuovi distintivi. Si chiude definitivamente con una squadra di lavoro e ne viene presentata una nuova. Si ascolta la relazione ed il saluto finale del Governatore uscente ed il saluto di apertura e le prime linee programmatiche del nuovo.

È un momento importante, perché in questa cerimonia ci si rende conto finalmente di quanto è stato fatto, se i risultati raggiunti sono soddisfacenti e se la strada percorsa è quella giusta, ma si capisce anche se c'è un cambio di passo per l'anno successivo, se la continuità è garantita e se le aspettative per il futuro sono ottimistiche.

In effetti, dal punto di vista meramente amministrativo e civilistico, il passaggio fra i due DG avviene esattamente ogni primo di luglio e nello stesso momento entrano in carica il 1° ed il 2° Vice Governatore, ma anche tutti i Presidenti di Club, in sostanza tutte le cariche elettive. La Cerimonia dello Strappo alla Convention Internazionale rappresenta il momento più bello in assoluto dell'investitura dei circa 740 Governatori nel mondo, ma è pur sempre una investitura "lionistica".

I nuovi officers distrettuali, la nuova squadra, la nuova organizzazione del Distretto vengono presentati ufficialmente nella Cerimonia delle Consegne ed è in questo momento che entrano in carica e non assolutamente prima. Per ogni evenienza in questo intervallo temporale, dal 1° luglio alla Cerimonia delle Consegne, valgono tutti gli officers uscenti, in prorogatio.

La Cerimonia delle Consegne mi ha visto impegnato ad illustrare il lavoro svolto in quest'anno sociale appena trascorso ed i risultati raggiunti, ma convinto che tutti ne hanno già sentito parlare, perché sono stati risultati eccezionali, che non passano inosservati e non lasciano indifferenti.

Li riassumo brevemente, in poche righe, indicandovi i più importanti:

- Il saldo soci complessivo è stato pari a 2.552 ed è stata superata la soglia fatidica dei 2.500.
- L'aumento dei soci nell'anno è stato pari a +160 ed è un risultato eclatante se si pensa che, da diversi anni, si è chiuso con numeri negativi. L'anno sociale precedente al mio ha registrato un saldo finale pari a +9, ma occorre tenere presente che nel mese di luglio ed agosto di un anno fa, ho iniziato l'anno sociale con -70 soci, risultato di dimissioni conseguenti al Congresso distrettuale di Lecce.
- Considerando il saldo soci annuale del Multidistretto Italia pari a -415, il risultato del nostro Distretto, con +160 soci e con uno stacco notevole rispetto agli altri Distretti, è unico e giustificabile soltanto per le particolari dinamiche interne ed il lavoro di una squadra molto coesa e volenterosa.
- Anche nel mese di giugno, appena trascorso, il Distretto 108Ab ha chiuso con un saldo soci mensile pari a +3, mentre tutti gli altri Distretti hanno registrato numeri negativi e gravi perdite.
- Nell'anno sociale trascorso sono stati costituiti +6 nuovi Lions Club, anche in questo caso superando un traguardo

che non si verificava da decine di anni:
a) Lions Club Puglia Scambi Giovanili,
b) Lions Club Bari Città Metropolitana,
c) Lions Club Puglia Medicina Solidale Life Style,
d) Lions Club Salento Territorio e Ambiente,
e) Lions Club Puglia dei Patrimoni e dei Cittadini,
f) Lions Club Puglia Champions.

Devo precisare che ha sicuramente aiutato il nuovo meccanismo varato dalla sede centrale americana, cioè degli Specialty Club, ma vi posso assicurare, senza ombra di dubbio, che 4 dei precedenti 6 Lions Club sarebbero nati comunque, anche in veste di Club tradizionali.

- Non trascuriamo poi la costituzione di 2 nuovi Club Satellite, entrambi del Lions Club Foggia Host e la nascita di 2 nuovi Leo Club, grazie alla tenacia e vulcanicità della Presidente distrettuale.
- Anche l'attività di Servizio è stata conseguentemente eccellente. Abbiamo superato nettamente le 100.000 ore Lion e raccolto complessivamente centinaia di migliaia di euro, interamente devoluti per il bene della comunità locale ed internazionale.

A livello distrettuale il lavoro è stato intenso e proficuo. Voglio ricordare fra tante attività, portate avanti dai Comitati, i quattro Seminari distrettuali, molto partecipati ed incentrati sulle "Migrazioni dei popoli", sui nostri "Patti territoriali di Amicizia", sulla nuova "Norma del Terzo Settore" e sulla "Salute e gli Stili di vita". Ricordo ancora il grande successo degli Scambi Giovanili, la grande partecipazione a Lecce per il Lions Day distrettuale e tanto altro ancora.

Non dimentichiamo il grande evento multidistrettuale, il Congresso Nazionale, che quest'anno ha coinvolto tutto il nostro Distretto e la città di Bari dopo 28 anni. Siamo stati il Distretto ospitante e siamo stati apprezzati da tutti soprattutto per la serata inaugurale al Teatro Petruzzelli, gioiello unico al mondo, che ha visto anche la partecipazione ed il saluto del Governatore della Regione Puglia.

Però, devo essere sincero con tutti voi, Lions ormai maturi e veterani, con i quali si può parlare francamente e che conoscono bene le vicissitudini del nostro Distretto. Quest'anno non ho mai fatto cenno ad avvenimenti negativi, portando in giro per il Distretto solo ottimismo e positività, pur avendo ricevuto anche dispiaceri ed offese, che ho tenuto solo per me.

Non voglio entrare nei particolari di ciò, non è appunto nel mio stile di vita, ma da Governatore uscente sento il dovere di mettervi in guardia, di incitarvi a leggere e rileggere il Codice dell'Etica lionistica, a consigliarvi di prendere le distanze dai detrattori, da quello sparuto ed insignificante gruppo di "guastatori" dell'Associazione e ad isolarli.

Purtroppo, come in qualsiasi gruppo ed in qualsiasi Associazione non mancano le diversità e fra queste c'è anche il soggetto negativo. Anche noi Lions siamo uno spaccato della società e ne dobbiamo tenere conto.

Facciamo attenzione a ciò che scriviamo sui Social Network, su Facebook, perché sono uno strumento molto importante di comunicazione interna ed esterna, ma, se utilizzati male, possono rovinare l'immagine dell'Associazione in modo irrimediabile.

Sono stati pubblicati post deteriori per tutto l'anno, volutamente offensivi e sostenuti anche da qualche PDG, che personalmente non mi hanno minimamente preoccupato, né scalfito, ma che fanno danno all'immagine dell'Associazione, se scritti sui mezzi pubblici di comunicazione.

Ci sono state resistenze anche sull'organizzazione del Congresso nazionale di Bari e sul futuro del nostro Distretto a livello nazionale.

Pochi detrattori hanno portato avanti queste azioni di disturbo e magari quest'anno diventeranno paladini di giustizia, di bontà e di perbenismo.

Per fortuna, i Clubs e la stragrande maggioranza dei Lions del Distretto hanno risposto alla grande, non risparmiandosi ed hanno compreso perfettamente che il nostro compito fondamentale è l'attività di Servizio, ma che è anche vero che l'Amicizia fra i soci è l'ingrediente fondamentale per raggiungere risultati importanti ed il successo.

Non dimenticatelo mai, anche quando fra qualche anno non sarò più assiduamente presente fra di voi, come in questo periodo!

Ricordate che facciamo parte di una bella e grande Associazione, che si muove nel segno dell'Amicizia!

L'Amicizia fra i soci porta automaticamente l'impegno nei Service, la condivisione delle iniziative, l'impegno per aiutarsi a vicenda a fare meglio e di più, ma porta anche l'equilibrio nei rapporti interpersonali, più fiducia nell'altro e la serenità generale del Distretto.

Sono fermamente convinto che la serenità è un bisogno fondamentale dell'uomo e quindi anche del Lion.

La sempre più frequente possibilità di incontrare nei rapporti interpersonali alte dosi di ostilità, reattività, competitività, mancanza di autenticità, astiosità, è assolutamente indicativa di persone che non hanno mai conosciuto dentro di loro la serenità. In quel caso la relazione, la comunicazione è sempre tesa, il rapporto strumentale, l'affettività rimossa, perché la persona non serena ha dentro di sé tanta tensione e sempre la proietta sull'altro.

Sempre più, sbagliando, molti considerano indicativo di "carattere vincente", di "ingrediente per il successo" proprio queste caratteristiche, identificandole con la modernità, condannandosi a non raggiungere un'interiorità che contempli la serenità come indispensabile componente della propria vita. La vita trascorrerà, perciò, carica di insaziabili bisogni, che se soddisfatti, lasceranno spazio ad altri insaziabili bisogni, rovinando il senso della vita.

La persona che ha conosciuto la serenità, invece, guarderà a tutto questo con compassionevole dispiacere, considererà la competitività, la facile reattività, l'anaffettività, la frequente ostilità latente, un problema dell'altro, perché avrà scoperto che la serenità è un bisogno che basta a se stesso.

È vero, ho impiantato il mio anno sociale su questi valori imprescindibili, l'Amicizia, la Serenità, l'Equilibrio, il Rispetto dell'altro, l'Affetto, oserei dire l'Amore e l'Armonia, che restano comunque traguardi utopici, ma verso cui si può tendere continuamente, avvicinandosi sempre di più.

Grazie a tutti voi per avere cambiato la mia vita, migliorandola.

We Serve in Friendship for Harmony.

RELAZIONE DEL GOVERNATORE DISTRETTO 108 Ab PUGLIA

PASQUALE DI CIOMMO

AL PASSAGGIO DELLE CONSEGNE 2018-19 - BARI, 15 LUGLIO 2018

Carissimi Amiche ed Amici Lions sono felice ed emozionato di essere con tutti Voi di cui conosco l'impegno, il cuore e la gioia nel servire; a Voi mi lega l'affetto che mi avete dimostrato sempre ed ancor più con i vostri messaggi nel periodo della Convention di Las Vegas che avete reso particolarmente emozionante nonostante ne avessi vissute prima ben cinque.

Saluto l'Immediato Past Governatore, Francesco Antico, il Vice Sindaco dott. Onofrio Introna, il 1° VDG, Roberto Burano, il 2° VDG, Pierluigi Pinto, tutti i Past Governatori presenti, la Presidente del Distretto Leo 108Ab, Stefania Potenza, la Past presidente del Distretto Leo Annarita Turi, tutti gli Officer Distrettuali del mio Gabinetto distrettuale, il segretario, il tesoriere, la cerimoniera, i quattro presidenti di circoscrizione, i 19 presidenti di zona, tutti gli altri Officer Distrettuali che mi hanno dato la loro disponibilità, tutti i numerosi Presidenti dei Club Lions presenti, con gli officer di Club, gli insigniti della MJF e un particolare saluto a tutti Voi, socie e soci Lions presenti e non, che comunque sento vicini. Un particolare saluto agli amici del mio Club Lions di Bari che mi hanno sempre sostenuto nel percorso lionistico.

Carissime e carissimi, dopo un bellissimo percorso lionistico di concreto servizio, che mi ha consentito di vivere con Voi tanti momenti operativi, eccomi qua a donarmi ulteriormente a Voi.

Questo giorno segna e segnerà la mia vita, come quell'8 maggio 2016, festa della mamma, festa della Madonna del Rosario, festa di San Nicola, combinazione unica, il giorno in cui mi avete tributato il vostro consenso per l'elezione a secondo Vice Governatore per l'anno sociale 2016/17.

Sì, care e cari amici, donerò tutto me stesso al nostro Distretto e, soprattutto, attraverso il service del Governatore mi dedicherò a tutte e a tutti i soci Lions del fantastico Distretto 108 Ab.

Le immagini che poco fa abbiamo visto, a noi ben note, comunque ci riempiono il cuore di gioia nel donarci, con il nostro servizio, alle nostre comunità dirette ed a quella internazionale; io sarò sempre con Voi ad alimentare e mantenere gonfi i vostri cuori delle emozioni che viviamo attraverso il nostro servizio.

Questa nostra associazione ci ha fatti crescere e diventare ancor più uomini nell'etica solidale, non dobbiamo mai dimenticarlo. Il senso etico e la sua testimonianza deve sempre accompagnare il nostro servizio solidale quotidiano. Lo dobbiamo attestare verso la nostra società che ci guarda e che aspetta la nostra testimonianza e la nostra grande mano.

Il mio primo obiettivo sarà avere socie e soci Lions orgogliosi della loro appartenenza, della loro missione, affinché tutti operino con passione, tutti uniti a portare, con la gioia di un cuore gonfio di emozione, l'aiuto agli altri.

Sono tornato venerdì 6 luglio dalla Convention di Las Vegas e dopo 7 ore ero già in un Club Lions. In nove giorni trascorsi da allora, ho presenziato a nove incontri con i nostri Club; meritavano la mia presenza, come la meritano tutti gli 85 Club del Distretto; io sarò sempre con Voi e con tutti Voi.

Porrò in essere le canoniche visite di zona condensate senza convivi, cocktail e brindisi, a volte forzati, ma il mio obbiettivo sarà attuare un programma specifico di incontri diretti attraverso la visita del Governatore ad ogni singolo Club, in forma assembleare, con solo tutti i soci Lions di quel Club. Incontri nei quali vorrò sentire le opinioni di tutti i soci; non mi basta il solo contatto con i Presidente ed i direttivi dei Club.

Con la mia presenza nel Club vorrò testimoniare la vicinanza del Distretto a tutti i soci, nessuno escluso.

Sarò con i Club, ove possibile, anche nei meeting tradizionali; ciò non mi entusiasma molto perché spesso questi meeting, anche se accompagnati da relatori di grande spessore, spesso vedono la presenza di pochi soci di quel Club; personalmente mi interessa poco conoscere relatori e fare conclusioni su materie le più varie. Dobbiamo capire che non è la presenza del Governatore che "impreziosisce" il meeting, bensì la presenza dei soci di quel Club che spesso sono pre-

senti in pochi; un socio ha come primo impegno quello di sostenere, anche con la sua semplice presenza, l'attività del proprio Club. Voi dovete esserci, Voi ci sarete e io sarò lì, con Voi.

Care Amiche ed Amici soci, dobbiamo cambiare leggermente le nostre abitudini, dobbiamo agire con il vero senso di essere soci Lions, solo così possiamo fare squadra per ottenere i risultati che il Club si prefigge ed il giusto riconoscimento di chi ci osserva.

Inoltre, per avere un Club che sia squadra, dobbiamo consolidare nei Club le nuove figure di Officer GLT, GMT, GST, LCIF; che in molti Club, ancora oggi, non sono stati nominati per cui completiamo questi ruoli e rendiamoli concreti ed operativi.

Sono tornato dalla Convention con messaggi per Voi. Avete visto il filmato delle azioni che la nostra Fondazione ci consente di attuare con i suoi sostegni finanziari; ebbene, ricordo a Voi che la nostra Fondazione è la prima al mondo, così come la nostra associazione è la più numerosa tra le Associazione di servizio al mondo, con oltre 1.453.000 soci.

La nostra Fondazione è stata definita la prima al mondo dai giornali finanziari internazionali che una sola volta si sono cimentati insieme per valutare la solidità e l'efficienza delle fondazioni internazionali più importanti; la nostra Fondazione è risultata la prima poiché dona, per i progetti umanitari, il 100% di quello che noi Lions di tutto il mondo le doniamo, mediamente 40/45mln di dollari.

Quest'anno ricorre il cinquantennale della fondazione, nei primi cinquant'anni la Fondazione ha donato complessivamente tre miliardi di dollari.

Per onorare questa ricorrenza la fondazione ci chiede un impegno notevole con il programma triennale LCIF 100, ci invita a donare 100mln di dollari per ogni anno per i prossimi tre anni, per un totale di raccolta fondi di 300mln di dollari, fondi che sono a nostra disposizione per sostenere e cofinanziare i numerosi progetti solidali che noi dobbiamo saper proporre.

Care Amiche ed Amici, questo sarà, per quest'anno e per gli altri due successivi, un impegno primario; noi non siamo obbligati, ma da Lions dobbiamo onorare questo impegno. Mediamente ed indicativamente l'impegno sarà di 70/75 euro a socio per anno, non è una cifra impossibile.

Ho nominato un comitato distrettuale che darà tutte le indicazioni, comitato coordinato dal Lions Emanuele Tatò, incaricato direttamente dalla Fondazione.

Care Amiche ed Amici, mi avvio alle conclusioni ma mi corre l'obbligo di riportarvi un'ultima informativa.

Quest'anno sociale è il primo anno del secondo secolo della nostra Associazione; cari Presidenti, Voi ed io siamo i primi Officer del nuovo secolo; questa particolarità viene accompagnata da un evento unico, abbiamo anche la prima Presidente Internazionale donna, la splendida e gioiosa Grudrun Yngvadottir; pertanto invito tutte le socie Lions ad alzarsi in piedi per tributare a lei e a tutte Voi, donne Lions, un caloroso applauso.

Con la presidente Gudrun inizia un programma quinquennale della nostra Associazione per un elevato incremento femminile per attuare la parità di genere, parità di presenza fra donne e uomini nella nostra Associazione.

Questa è una problematica a me cara, molti di Voi sanno che quindici anni fa, e ben lo ricorda il Past Governatore del 2003/04, Pinuccio Vinelli, in una sola serata immisi nel Lions Club Bari Host oltre trenta donne e tre uomini, la gran parte coniugi di soci Lions. In quell'anno immettemmo oltre quaranta donne, dopo quindici anni tante sono ancora socie Lions del nostro Club.

Questa iniziativa fu sancita nel 2006 nella Convention di Boston con il programma di affiliazione familiare.

Sul tema della donna, nella stessa serata fu completato, inaugurato e donato alla città di Bari il Monumento alla Donna, service triennale del Lions Club Bari Host; monumento che è riportato sul mio guidoncino con un'immagine policroma di San Nicola presente nella città antica.

Sullo stesso guidoncino non poteva mancare il "Percorso di Luce", percorso continuo tattilo-plantare per non vedenti, lungo 2,3 Km, un ring lungo le strade principali della città collegato alle stazioni ferroviarie presenti in piazza Aldo Moro, percorso che per la continuità è uno dei più lunghi al mondo.

Tornando all'obiettivo di raggiungere il traguardo della parità numerica tra donne e uomini, ci vuole l'impegno di tutti noi; come evidenzia la presidente internazionale Gudrun, le figure più portate al volontariato sono le donne e i giovani, per cui l'incremento femminile porterà linfa vitale all'Associazione, dobbiamo sostenere con forza questo programma! La presidente Internazionale Gudrun ci ha caricati con la sua visione, seguire il cambiamento, aiutarci con l'innovazione, ma ci ha detto di guardare l'orizzonte e saper andare oltre l'orizzonte, come hanno fatto i suoi ed i nostri antenati, navigando non guardando il vento ma sfruttando il vento e controllando che le vele fossero sempre gonfie, per noi le vele sono il nostro servizio.

Cari amiche ed amici, mi sono dilungato come spesso mi succede, perdonatemi, ma quando sono con Voi non vorrei mai smettere, perché abbiamo tanto da dirci sul nostro operato solidale, questo patrimonio ci distingue dagli altri. Quello che ho detto è sintetizzato nel mio motto che già mi apparteneva da svariati mesi, anticipando alcune tematiche che vi ho enunciato. Il mio motto che ci accompagnerà in quest'anno di servizio è:

WE SERVE

DONNE E UOMINI

INSIEME CON

ORGOGLIO E PASSIONE

Chiudo con un saluto e un abbraccio affettuoso a tutti Voi con l'augurio di sempre maggiori successi di servizio dei vostri Club e del nostro Distretto 108 Ab, attraverso quello che sappiamo fare egregiamente:

SERVICE,

SERVICE,

SERVICE!

IL GUIDONCINO E IL MOTTO DEL GOVERNATORE

Ritengo che il motto e quanto riportato nel guidoncino debba testimoniare il proprio vissuto lionistico, con le attività legate alla comunità che lo hanno segnato ed accompagnato.

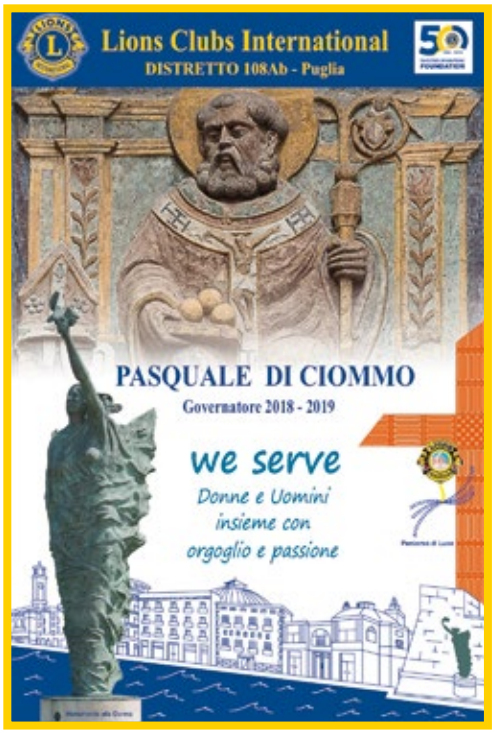
Il mio motto "**Donne e Uomini insieme con Orgoglio e Passione**" afferma che solo operando insieme donne e uomini, in una sinergia di sensibilità, si possono raggiungere obbiettivi di servizio importanti.

Sinergia di sensibilità e sinergia solidale che consentono compensazione ed arricchimento reciproco, sinergie che devono essere concrete ed attuate con l'Orgoglio di appartenenza alla nostra Associazione Lions Clubs International, alla nostra grande famiglia internazionale.

Orgoglio sì, ma arricchito dalla passione che sgorga dai nostri cuori gonfi della gioia del servizio, del fare qualcosa per gli altri, e noi facciamo tantissimo!

Donne e uomini insieme, senza posizioni di subordinazione come ribadisce la Presidente Internazionale, Gudrun Yngvadottir, attraverso la parità di genere nelle azioni e nel numero dei soci.

Questa problematica ha segnato ed accompagnato i miei primi impegni ed il mio percorso lionistico; l'incremento femminile voluto dal mio Lions Club Bari Host si contretizzò proprio nell'anno 2003-2004, anno della mia prima presidenza.



La concomitanza di due circostanze favorì tutto ciò. La prima fu la sollecitazione di Tae-Sup Lee, Presidente Internazionale dell'anno sociale 2003-2004, che ci stimolava ad un significativo incremento femminile, la seconda fu il completamento di un service triennale del Lions Club Bari Host, al quale mi ero dedicato anche negli anni precedenti, la realizzazione e la donazione alla nostra città del Monumento alla Donna, omaggio alle donne della antica città marinara.

Il monumento, di incommensurabile bellezza, fu opera del socio maestro Mario Piergiovanni: si tratta di un monumento bronzeo di circa quattro metri che raffigura una donna il cui corpo è disegnato da voile al vento, che guarda il mare e con un fazzoletto saluta il proprio marito, i propri figli che partono, che ritornano o che non sono più tornati.

L'opera fu inaugurata il 29 gennaio del 2004. Questo evento fu accompagnato da un momento importante del Club, nella stessa serata ci fu l'ingresso di oltre trenta donne, molte consorti dei soci ed altre amiche; l'apporto delle donne, da allora, è stato determinante per il Club. Con l'ingresso di molte consorti anticipammo l'affiliazione familiare che fu sancita nella Convention di Boston nel 2006.

La presenza delle donne nel Club è stato sempre un primario obbiettivo nel tempo: oggi la componente femminile del mio Club è pari al 49%.

Un altro elemento importante del mio percorso lionistico, che non poteva mancare nel guidoncino, è il service "Percorso di Luce", service del cinquantennale del L.C. Bari Host e di tutti i Lions della città nell'anno sociale 2007-2008, quello della mia seconda presidenza.

Il "Percorso di Luce" è un percorso tattilo-plantare per non vedenti ed ipovedenti, una guida continua di oltre 2,3 km che, per la continuità del percorso, forse è uno dei più lunghi al mondo. Il service ebbe notevole risonanza nel mondo lionistico e del volontariato.

Nella città di Bari allora vi era alcun mattone in ausilio ai non vedenti, dopo la nostra realizzazione, oggi, siamo orgogliosi di constatare che la nostra città pullula di tantissimi ausili.

Nella parte inferiore, inoltre, è riportato uno skyline della città creato e visualizzato dal fortino dove è posizionato il Monumento alla Donna; questo skyline fu serigrafato su di un piatto donato ai soci.

Su tutte queste immagini si staglia una effige di San Nicola, il patrono della città, a cui sono devoto e che certamente mi ha accolto quando la mia famiglia si trasferì a Bari, quando avevo solo quindici anni.

Si tratta dell'immagine di San Nicola al Trono che si trova in un'edicola policroma ubicata nella città antica, alla fine della via Palazzo di città, posta su di un arco che delimita il borgo antico dall'area nicolaiana.

Questo è il mio guidoncino ove avrei voluto porre altre testimonianze di tutto il mio vissuto lionistico, ma mi sono limitato ai service più significativi per la mia città.

Nella composizione del guidoncino possiamo immaginare, augurarci, la benedizione di San Nicola che certamente ci sarà, per noi e per le nostre attività di servizio, con le quali possiamo essere certi che il nostro anno sociale 2018-2019 sarà ricco di service attuati da Donne e Uomini Insieme con Orgoglio e Passione"

COMPOSIZIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI

CIRCOSCRIZIONE A
Presidente: **Salvatore Guglielmi**

ZONA 1
- San Severo
- San Marco in Lamis
- Lucera
- Sannicandro Garganico

ZONA 2
- San Giovanni Rotondo Host
- Gargano San Giovanni Rotondo
- Manfredonia Sipontum
- Manfredonia Host

ZONA 3
- Foggia Host
- Foggia U. Giordano
- Foggia Arpi
- Cerignola

ZONA 4
- Barletta L. De Nittis
- Barletta Host
- Trani Ordinamenta Maris
- Bisceglie

ZONA 5
- Castel del Monte
- Andria Costanza D'Aragona
- Ruvo di Puglia Talos
- Minervino Boemondo
- d´Altavilla

CIRCOSCRIZIONE B
Presidente: **Giovanni D'Elia**

ZONA 6
- Molfetta
- Palo del Colle
- Toritto
- Bitonto

ZONA 7
- Lions Club Bari
- Bari Melvin Jones
- Bari Piccinni New Century
- Bari G. Murat
- Bari San Giorgio

ZONA 8
- Bari San Nicola
- Bari Triggiano Marina
- Bari Levante-Bona Sforza
- Bari Città Metropolitana

ZONA 9
- Gravina in Puglia
- Altamura Host
- Altamura Jesce
- Puglia Scambi Giovanili
- Puglia Medicina Solidale

ZONA 10
- Turi Matteo Pugliese
- Santeramo in Colle
- Cassano delle Murge
- Universitario Casam-Altam
- Acquaviva Pura Defluit
- Puglia Champions

CIRCOSCRIZIONE C
Presidente: **Leonardo Potenza**

ZONA 11
- Putignano
- Conversano
- Gioia del Colle Monte Johe
- Noci dei Trulli e delle Grotte
- Monopoli

ZONA 12
- Martina Franca Host
- Martina Franca Valle D'Itria
- Fasano Host
- Fasano Egnatia

ZONA 13
- Brindisi
- Ostuni Host
- Ostuni Città Bianca
- Ceglie Messapica A. Salento

ZONA 14
- Crispiano
- Massafra Mottola Le Cripte
- Castellaneta
- Ginosa le Gravine

CIRCOSCRIZIONE D
Presidente: **Antonio Di Stefano**

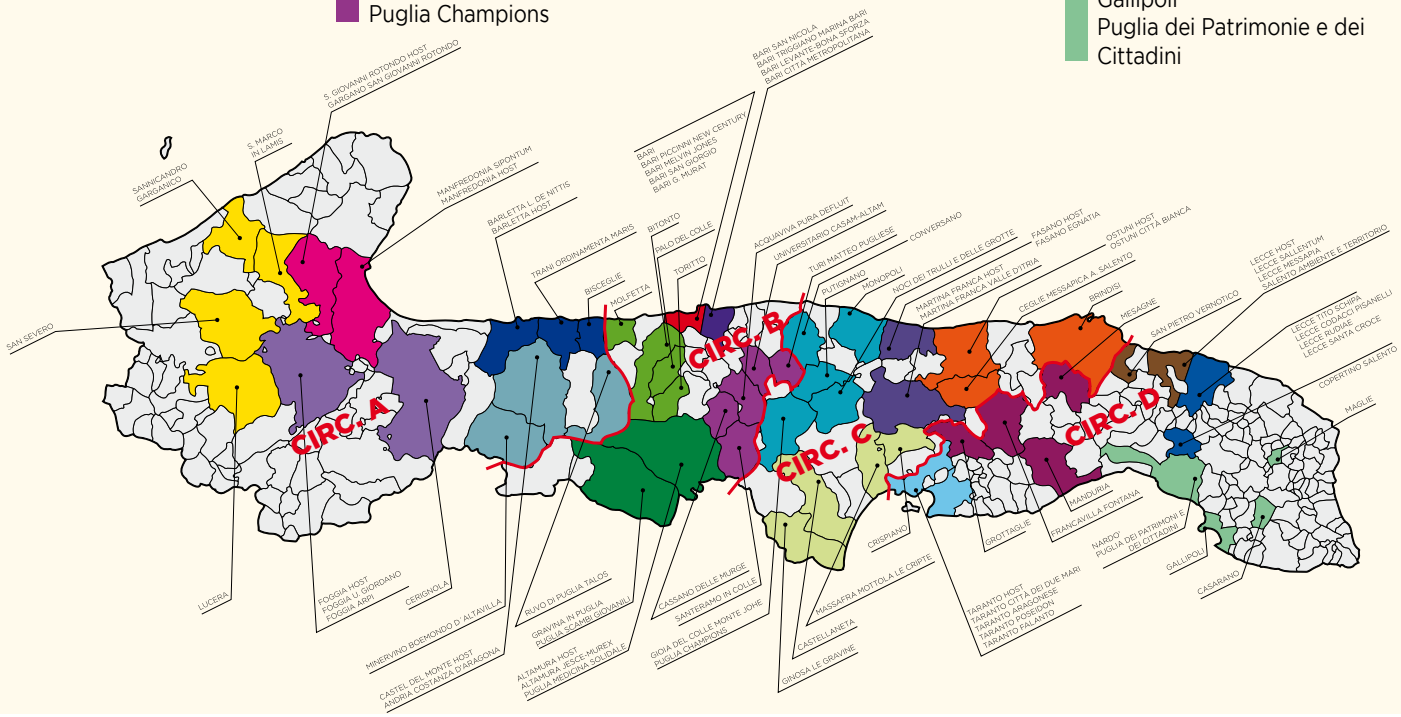
ZONA 15
- Taranto Host
- Taranto Falanto
- Taranto Città dei due Mari
- Taranto Aragonese
- Taranto Poseidon

ZONA 16
- Grottaglie
- Mesagne
- Francavilla Fontana
- Manduria

ZONA 17
- Lecce Host
- Lecce Sallentum
- Lecce Messapia
- San Pietro Vernotico
- Salento Ambiente e Territorio

ZONA 18
- Lecce Tito Schipa
- Lecce Codacci Pisanelli
- Copertino Salento
- Lecce Rudiae
- Lecce Santa Croce

ZONA 19
- Nardo'
- Casarano
- Maglie
- Gallipoli
- Puglia dei Patrimonie e dei Cittadini



PASSAGGIO CARICHE DISTRETTO LIONS 108 Ab

Giuseppe Mazzarino

All'insegna della partecipazione e dell'entusiasmo – il salone di Villa degli Arcieri non bastava a contenere i numerosissimi partecipanti – ma anche e soprattutto di una forte voglia di fare, si è tenuta a Bari la cerimonia del passaggio delle cariche nel Distretto Lions 108 Ab – Puglia.

Una ritrovata tensione che ha stimolato l'entusiasmo (tangibile) ed incentivato la partecipazione: e non solo nel senso delle pur numerose presenze (molto oltre le previsioni).

Il fatto è che la Puglia lionistica è in ottima salute: il governatore Pasquale Di Ciommo assume la guida di un Distretto Lions ricco di soci (il massimo incremento associativo fra tutti i Distretti europei), nel quale è ormai avviata, anche con un cammino zigzagante, la razionalizzazione dei club, oltre che delle zone "amministrative". Invertendo un trend preoccupante e pluridecennale, per la prima volta il 2017/18 si è chiuso con un forte saldo attivo fra abbandoni e nuovi ingressi. Ed anche il Leo – alla cerimonia han preso parte la presidente distrettuale uscente, Annalisa Turi, e quella entrante, Stefania Potenza – è in espansione: nuovi club sono sorti, quelli "storici" (il Leo club Taranto, primo a sorgere dell'allora Distretto 108 A "Azzurro", da Leuca alle foci del Po, ha celebrato il suo quarantesimo anniversario stabilendo un record nazionale di raccolta fondi per service ed attività svolte...) si sono segnalati per operatività e sono ormai numerosi i soci Lions già Leo con incarichi di rilievo nei club e nella struttura distrettuale.

Un Distretto Lions che ha visto crescere le ore dedicate al volontariato, i fondi raccolti per service internazionali, nazionali e locali, la celebrazione a Bari del congresso nazionale italiano del Centenario, ma soprattutto, scusate l'insistenza, ha visto l'emergere prepotente di una voglia di concrete realizzazioni (anche culturali, beninteso, non solo economiche e sociali), secondo una visione che il governatore Di Ciommo ha avuto chiara fin dall'inizio della sua esperienza nei Lions.

Dopo i saluti del presidente 2017/18 del Lions club Bari, Flora Puteo, e del vicesindaco di Bari, Onofrio Introna, e l'intervento della presidente distrettuale Leo 2017/18, Annalisa Turi, la serata è entrata nel vivo con le relazioni (che riportiamo a parte) di Francesco Antico e Pasquale Di Ciommo, l'avvicendamento fra i cerimonieri Girolamo Tortorelli e Stefania De Franceschi, la consegna dei riconoscimenti per l'anno sociale appena trascorso e l'insediamento dei nuovi officer distrettuali.

Molte le donne presenti (e molte di queste presidenti di club o con incarichi distrettuali), ma ancora poche in proporzione: nell'anno sociale in cui per la prima volta una donna è presidente internazionale dei Lions (ed è la prima volta in assoluto che una donna presiede una associazione internazionale di club service "mista"), l'islandese Gudrun Yngvadottir , l'obiettivo di una sostanziale parità numerica fra uomini e donne nei Lions è difficile ma non impossibile da perseguire, almeno tendenzialmente. E' uno degli obiettivi che il governatore Di Ciommo si è posto, è una delle questioni sulle quali il Leo è più avanti dei Lions e può essere d'esempio ai Lions stessi.

CIRCOSCRIZIONE A

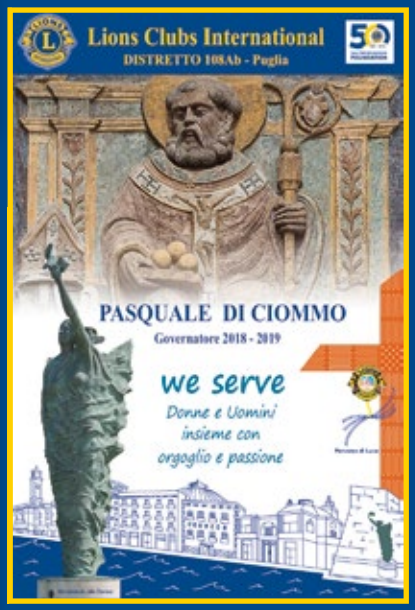
Lions Clubs International
Distretto 108 AB

Governatore
Pasquale Di Ciommo
Anno sociale 2018/19

Sannicandro Garganico
San Marco In Lamis
San Severo
Lucera
San Giovanni Rotondo
Manfredonia
Foggia
Cerignola
Barletta
Andria
Trani
Corato
Minervino
Bisceglie
Ruvo

Presidente di Circoscrizione
Salvatore GUGLIELMI

Presidenti di Zona
Antonio DE MAIO - Zona 1
Ernesto PATERNOSTRO - Zona 2
Roberto PANUNZIO - Zona 3
Francesco D'ELIA - Zona 4
Gianni PICA - Zona 5



SOCI IMPRENDITORI LIONS

soluzioni informatica

VILLA DEMETRA RICEVIMENTI

Lido Tricarico dal 1920

GUASTAMACCHIA spa
costruzioni generali
www.guastamacchiaspa.com

Impresa Manutenzione Aree Verdi
imav dal 1985
IMAV di Salvatore Liddo
via Salvatore Liddo, 7 - 76123 Andria (BT)
tel./fax 0883.566797 – tel. 335.1335857
P.IVA. 07071360726
cod.fisc. LDDSVT68H09A669I
www.imav.it - imav@imav.it

ING. SALVATORE GUGLIELMI dal 1959
navalmeccanica nautica
www.guglielmi-nautica.it
MANFREDONIA

SCHIRALDI 1948 ANNIVERSARIO 70 ANNIVERSARY 2018
Italian Pastry

MATTEO BONADIES GIOIELLI mb 1890
Matteo Bonadies Gioielli srl
Barletta

I LIONS: LA SPERANZA PER UN CAMMINO D'UMANITÀ

Roberto Burano

«*Spes* ultima dea»: così dicevano gli antichi greci prima e i romani poi, secondo i quali rimaneva solo la dea Speranza per consolarli e per dar loro coraggio, quando tutte le altre divinità, voltando le spalle agli uomini, avevano abbandonato la terra per salire sull'Olimpo. E così il Foscolo canta mestamente che *«anche la speme, ultima dea, fugge i sepolcri».*

Lo stesso Leopardi, nonostante il risaputo pessimismo e il perire della sua dolce speranza in "Silvia", riconosce l'inscindibile rapporto tra vivere e sperare e, nello *Zibaldone*, scrive:

> «La speranza è una passione, un modo di vivere, così inerente e inseparabile dal sentimento della vita propriamente detta, come il proprio bene. *Io vivo, dunque io spero, è un sillogismo giustissimo* [...] Disperazione, rigorosamente parlando non si dà, ed è così impossibile ad ogni essere vivente, come l'odio verso se medesimo».

Si può vivere senza sperare? Certamente oggi è sempre più difficile in un'epoca, fondata su un «sistema economico idolatrico», che presenta uno scenario «triste e oscuro», segnata dal deterioramento se non proprio dall'assenza di speranza. Basterebbe pensare a un'Italia dove il 68% dei giovani sotto i 34 anni vive ancora con i genitori, dove 6 milioni di giovani blue collar, come li chiama l'Istat, vivono con contratti atipici e lavori sottopagati, dove la popolazione invecchia e la denatalità è la cartina di tornasole di un presente amaro, precario e di un futuro ancora più incerto, instabile per le nuove generazioni.

La vita umana, nonostante tutto, è inconcepibile senza una tensione verso il futuro, senza programmi, progetti e sogni. L'uomo, nelle temperie di accresciuti bisogni, non può darsi per vinto, non può abbandonarsi allo smarrimento e alla paura, rassegnarsi a un destino di inutilità, cedere all'inesorabilità dei fatti, ritenere che non ci siano vie d'uscita: non si può rinunciare alla speranza, alla vita, rifiutando la propria esistenza e accettando il baratro del nulla. La speranza è nemica dell'indifferenza che per Gramsci «è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria»; è dell'io che, non arroccandosi nell'egoismo, rifiuta di abdicare da sé e si apre al noi; è la spinta a essere impegnato, in questo tempo, con maggiore voglia a lasciare un'impronta che abbia con sé i caratteri della giustizia, i sacrifici della vita e la forza della fiducia. La speranza che, senza alcuna rinuncia e senza nascondere la testa sotto la sabbia, ci fa guardare in faccia la realtà, superare l'amarezza di un giorno difficile, colmo di tante prove, animata però dalla consapevole fiducia che domani sarà possibile una vita più giusta, migliore.

Non si può vivere senza speranza, che può essere cancellata dal personale vocabolario, ma non dalla propria vita. Se i giovani, in particolare, perdono la speranza, allora, la società non ha futuro!

«Sperare - dice il card. Martini - *è vivere, è dare senso al presente, è camminare, è avere ragioni per andare avanti».*

La speranza è una categoria del tempo non subìto passivamente; è propria del presente da vivere come impegno responsabile che non ignora la memoria del passato e l'apertura fiduciosa al futuro che inizia oggi. L'ottimismo del presente e la speranza del futuro si coniugano in ciò che si percepisce, si ricorda e si spera. Non a caso, Karl Popper afferma che la speranza è «tutto quello che il mio ottimismo in relazione al presente può dare per il futuro».

«La speranza - asserisce Sant'Agostino - *ha due bei figli: la rabbia e il coraggio. La rabbia nel vedere come vanno le cose e il coraggio di intravedere come potrebbero andare».* Qui si fa riferimento alla rabbia positiva che è la giusta e sana indignazione, suscita la migliore energia e la giusta passione per risolvere i problemi. Sant'Agostino fa riferimento, altresì, al coraggio - derivante dalla parola cuore - che nasce dall'amore e richiede forza d'animo nell'affrontare con decisione situazioni difficili, nuove, impreviste. È quel coraggio richiesto agli apostoli per vincere la paura e le tribolazioni.

I Lions hanno nella speranza la loro ragion d'essere, perché questa è la stella polare d'un cammino associativo, comunitario; l'impegno non del singolo ma di un insieme di donne fattive, di giovani operativi e di uomini di buona volontà. Tutti impegnati a *«migliorare la ... comunità senza scopo di lucro»,* perché crediamo in un mondo migliore per il quale la nostra speranza non è fatalistica attesa. Per i Lions il bene non può essere per pochi e la nostra speranza vince - direbbe don Milani - l'avarizia di chi pensa di sortirne da solo.

Ogni nostra iniziativa, ogni nostra attività, ogni nostro incontro - con il fine d'accendere una piccola luce per un futuro meno oscuro e di costruire un umanesimo fondato sulla cooperazione e sulla solidarietà - è sempre nel segno dell'instancabile e generoso servizio, del *we serve*, della speranza, che abita dentro di noi; va al di là dei pur importanti e tangibili risultati del nostro agire; non si misura tanto sugli esiti materiali, quanto sul cuore e sulla passione umana che ci pervade. Lì dove c'è un Lions c'è sempre un respiro di speranza da condividere con quanti sono nel bisogno, nella solitudine, nell'abbandono e nella sofferenza.

"FORMAZIONE PER TUTTI E A TUTTI I LIVELLI"

Pierluigi Pinto

Care Amiche e Cari Amici Lions del Distretto 108Ab, dopo la pausa estiva ci rimettiamo in movimento sotto gli auspici del motto del Governatore Pasquale Di Ciommo: "Donne e uomini insieme con orgoglio e passione".

Riprendiamo con rinnovata lena quel cammino da molti Club del Distretto mai interrotto, per raggiungere gli obiettivi prefissati da tutti i Presidenti dei Club nei loro programmi, in questo anno sociale e che si concluderà con la tanto attesa Convention di Milano dal 5 al 9 luglio 2019.

Che cosa occorre ad una associazione come la nostra, perché mantenga e rinnovi il suo dinamismo? Perché sia al passo coi tempi e ambisca a raggiungere gli obiettivi assegnati dalla Presidenza Internazionale all'inizio dell'anno sociale?

Ritengo fondamentale per la nostra associazione avere socie e soci motivati, informati e formati. Da qui l'importanza di formare ed essere formati nel mondo dell'associazionismo in generale e quindi soprattutto, per quanto ci riguarda, nel mondo Lions.

Da anni, il tema della formazione assume piena centralità in tutte le discussioni che orbitano attorno al mondo del lavoro. In relazione a tale aspetto, la formazione è il medium necessario per acquisire competenze in un determinato settore lavorativo, per cui le competenze, a loro volta, aprono a chi le possiede nuove strade lavorative, sia in termini di accesso a nuovi posti di lavoro, sia in termini di progressione di carriera nel posto di lavoro già ricoperto.

Anche nel mondo dell'associazionismo, la formazione – intesa quale acquisizione di nuove competenze o perfezionamento e aggiornamento di quelle già in possesso – gioca un ruolo importante, direi fondamentale.

Le associazioni, infatti, luogo virtuoso di aggregazione di persone che mettono a fattor comune i propri sforzi e il proprio tempo per raggiungere finalità sociali meritevoli di apprezzamento e riconoscimento da parte dell'ordinamento sia nazionale che internazionale, sono dunque luogo fertile di aggregazione delle competenze.

Le competenze di ciascun associato vengono messe a servizio dello scopo associativo e vanno, per tale motivo, alimentate attraverso il processo formativo o, quando necessario, vanno create ex novo in modo che l'associato le acquisisca e possa spenderle nel contesto associativo e sociale.

Si alimenta così un circolo virtuoso, nel godere di competenze nuove o implementate, che premia i due poli fondamentali del rapporto associativo, l'associazione e l'associato, e che gratifica la società tutta.

Ecco perché una realtà fondamentale nel panorama associativo, come quella lionistica, deve continuare a investire nella formazione, in tutti i settori del sapere funzionali alle attività associative e a tutti i livelli della nostra organizzazione piramidale: se già i Club sono luogo fertile di aggregazione di validissimi professionisti e non solo, fra i massimi esperti territoriali nel loro settore o disciplina di competenze, ciò non toglie che gli stessi possano dedicarsi a nuovi ambiti acquisendo nuove "skills" – per usare la terminologia anglosassone, ovvero nuove abilità utili alla attività associativa ma spesso anche complementari alla propria attività lavorativa. Si pensi alle competenze linguistiche, sì importanti per una realtà associativa internazionale, come la nostra, ma che poi arricchiscono e migliorano il nostro modo di lavorare nel panorama lavorativo moderno, locale e globale.

Il socio Lions, formato e competente, è un socio più utile alla associazione ma anche più utile alla società.

Le "magnifiche sorti e progressive" del lionismo passano dunque per la piena declinazione delle competenze dei propri associati, per la loro implementazione e per la creazione di nuove competenze, funzionali alla mission lionistica.

Per questo, nel mio intervento per la presentazione della mia candidatura a 2° Vice Governatore, ho sottolineato l'importanza della formazione, una formazione che deve essere continua, azzarderei obbligatoria per le funzioni apicali e non, rivolta a tutti i livelli compresi i Past Governatori, le cui esperienze vanno aggiornate e tenute al passo coi tempi e con le nuove conoscenze informatiche.

Formazione – quindi, per quanto mi riguarda – come assoluta priorità di tutti i soci, nel pieno bilanciamento tra conoscenza generale e formazione specifica. Formazione, ovviamente, come priorità per chi, come me, ormai è entrato nel meccanismo che mi dovrà portare a breve a saper gestire un Distretto, ma sempre con quella umiltà che ci deve contraddistinguere nel saper apprendere.

Buon lavoro a tutti.

DOPO GENOVA 2018

Luigi Desiati

Un ferragosto di lutto da non dimenticare.

La tragedia di Genova non può, nella maniera più assoluta, essere ridotta a strumento di lotta partitica, mezzo per avventurose decisioni i cui costi tutti noi saremo poi costretti ad accollarci o, nel peggiore dei modi, a ridurci a ridanciani selfie.

Da parte del mondo lionistico c'è stata una particolare attenzione, come doveroso in simili circostanze, ma al momento cosa possiamo fare con i nostri club, con le nostre strutture?

Qualcuno, improvvidamente, ha ipotizzato un intervento di immediato soccorso, oppure una raccolta fondi a sostegno di chi ha perso tutto (cosa fattibile); ma, ritengo, che tutto non possa ridursi ad una offerta di denaro, senza accompagnare il gesto con un intervento culturale che avvii un processo di modifica della nostra disattenzione verso eventi di grave pericolosità e verso le relative responsabilità.

Non è mancata poi sui social una accorata e accorta riflessione.

Noi Lions non possiamo rimanere indifferenti.

Nelle nostre finalità è chiaramente scritto "promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza; prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità (bene comune); trattare argomenti di interesse pubblico ecc." e qui si colloca la giusta esortazione del nostro Presidente Internazionale Emerito Pino Grimaldi; "Noi dobbiamo agire come difensori civici delle nostre comunità e di tutte le comunità del mondo. Noi dobbiamo essere la coscienza morale..." .

Anche il PID Massimo Fabio non è da meno allorchè scrive che dobbiamo dar vita a un "vero dibattito sui temi fondamentali che attengono alla sorte della nostra associazione, alla sorte del nostro paese, alla sorte della nostra società".

Molto più incisivo Osvaldo de Tullio, PDG del Distretto L, che afferma che "la nostra opera assume una importante connotazione di servizio civico-sociale. Il lionismo odierno costituisce una presenza politica, posto che oggi le questioni sociali non sono più soltanto appannaggio delle formazioni partitiche... oggi la nostra azione è politica senza essere nel contempo proveniente da un partito politico".

In altra occasione mi sono riferito al pensiero di questi tre LIONS ECCELLENTI e ritengo attualissimo il loro pensiero in questo particolare momento: in sostanza siamo chiamati a non restare muti.

La tragedia di Genova, porta a considerare che forse – e senza forse – si è smarrito il principio dell'etica della responsabilità, dell'etica sociale, dell'etica del buon governo. Chi assume un ruolo pubblico deve entrare in quello stato di condizione che gli affida il ruolo di "servitore" e non di "gestore per proprio profitto" dei beni di tutti.

Noi Lions dobbiamo convincerci che abbiamo un vasto campo di azione nel quale giocare il ruolo di partecipi attivi di una "comunità educante", quale deve essere il club.

Purtroppo nell'immaginario collettivo veniamo considerati come èlite di censo, mentre in realtà siamo qualcosa di diverso: un insieme di persone che a livello mondiale si fa carico, in virtù del principio di sussidiarietà (coordinato a quello di solidarietà) di interventi straordinari non altrimenti assunti da chi, per diritto delle genti, deve soddisfare il "bene comune".

Per l'occasione mi sono soffermato sui temi di studio e operativi trattati dal nostro Multidistretto in tanti anni, per verificare quanto siamo stati attenti a problematiche relative all'andamento della società, delle sue istituzioni, della classe politica. Ho riscontrato che ne abbiamo discusso negli anni 1976/77, 1978/79, 1982/83, 1986/87, 1987/1992, 2016/17, forse non con la dovuta incisività. In verità nel 1993, in Ancona nei gg. 16 e 17 gennaio, si tenne il 20° seminario multidistrettuale su un tema che risulta attualissimo: "IL LIONISMO COME FATTORE DI MORALIZZAZIONE, DI PACE, DI SVILUPPO SOCIETÀ".

Secondo il mio parere bisognerebbe ripartire proprio da questo seminario per avviare una grande campagna sull'etica sociale, pubblica, politica e mi piace concludere con l'abstract dell'intervento del nostro PDG Dino Favia: "Non ci si rende conto che i gravi scandali di cui tanto ci si lamenta, maturano in un clima di generale rilassamento morale, nel quale valori, come il senso della giustizia, della solidarietà, il senso dello Stato e della comunità, l'onestà il comportamento del proprio dovere, sono parole vuote o tutt'al più adatte per celebrazioni patriottiche o per cerimonie ufficiali".

Proposta al Multidistretto: riaffrontiamo il problema vestendo i panni di difensori civici.

INNOVAZIONE ... INNOVAZIONE ... INNOVAZIONE ... DIECI ANNI DOPO

Mario Rinaldi

A novembre del 2008, a Rieti si svolse il XIV Congresso d'Autunno del Distretto 108L. Fu, come qualche cultore della politica dell'Associazione ricorderà, un congresso importante perché aveva come tema "Costruiamo insieme un nuovo corso del Lionismo", tema che determinò un progetto denominato con un entusiasmo misto ad un velato senso di speranza "Innovazione... Innovazione... Innovazione...".

A dieci anni di distanza da quel congresso, cosa è successo di quell'auspicato nuovo corso? Che cosa è rimasto di quegli accorati interventi, cosa è avvenuto che abbia rallentato l'attuazione di quel programma? Quali sono le esperienze raccolte che possano in qualche modo indicare un percorso più moderno da seguire? Quali riflessioni possono essere offerte a chi voglia, per qualunque motivo, vivere il lionismo con responsabile consapevolezza?

Innovazione. Un'esigenza nata dunque dieci anni fa. Nata dalle basi del c.d. "nuovo corso" del lionismo degli anni settanta, pensato e sviluppato da lions del calibro dei PDG Osvaldo de Tullio, Romolo Tosetto, Livio Riccitiello, Guido Scoponi e del PIP Pino Grimaldi. E dieci anni fa Osvaldo de Tullio affermò a chiare lettere che non possiamo rimanere estranei alla ricerca di nuovi modelli operativi che, fermo restando i principi e le regole statutarie internazionali, siano rivolti ad assicurare la sopravvivenza degli ideali lionistici. Se questo non faremo, i nostri principi, la nostra etica, le nostre regole di vita, il nostro umanesimo solidale saranno inesorabilmente travolti.

Da quel congresso di Rieti, ma anche dal forum di Roma di giugno e da quello di ottobre del 2008, dagli incontri di Pomezia di settembre e di ottobre dello stesso anno, derivò una mozione (rif. n. 1) che impegnava il Governatore allora in carica, e raccomandava ai Governatori degli altri distretti e ai loro successori di diramare, ai club ed alle altre strutture distrettuali interessate, i seguenti orientamenti emersi durante i lavori al fine di ottenerne la pratica attuazione:

1. gli strumenti (organigramma) e le attività nei vari momenti associativi (riunioni istituzionali, congressi) siano improntate a criteri di essenzialità con la riduzione di ogni superflua ed eccessiva formalità;
2. la convivialità formale sia ridotta a beneficio di incontri interni operativi finalizzati alla progettazione ed alla realizzazione dei Service, che sono l'attività principale se non esclusiva dei club e dell'Associazione;
3. i club, singoli o associati, realizzino progetti propri, autonomi, particolarmente rivolti ai problemi del territorio;
4. il numero dei meeting dedicati alle nostre comunità venga incrementato e siano intese come manifestazioni di partecipazione civica con la presenza attiva e collaborativa di Enti ed Istituzioni pubbliche e private, promuovendo ed utilizzando in ogni caso forme idonee di comunicazione esterna;
5. i club e le altre Strutture Organizzative rinuncino a partecipare, in ruoli subordinati, ad attività di servizio ideate ne gestite da altre pur meritorie Organizzazioni;
6. una più attenta selezione dei nuovi soci sia la base della nostra crescita associativa;
7. che sia promossa, nell'ambito territoriale, la fusione di club con un numero di soci al di sotto del numero indispensabile per l'efficacia dell'azione associativa, valutando, ove necessario, l'adozione di opportuni provvedimenti in conformità alle norme statutarie;
8. che nei congressi distrettuali sia prevista un'apposita sezione destinata al pubblico, alla stampa, alle istituzioni pubbliche e private, rivolta a ribadire e diffondere il pensiero e l'azione lionistica su tematiche di attualità e di pubblico interesse.

Questi "orientamenti" furono elaborati in esito alle ampie riflessioni di lions di solida preparazione come l'ID Enrico Cesarotti, i PCC Luciano Ferrari e Achille Ginnetti, i PDG Naldo Anselmi, Agostino Inzaina, Raffaele Gallus Cardia, e tanti altri nomi illustri.

Se ne parlò ampiamente ancora in altre sedi. Il PCC Salvo Giacona intitolò l'incontro di Catania del 2009 "Innovazione, innovazione, innovazione: un inno, un'invocazione, quasi un imperativo".

Dunque, dieci anni fa fu tracciato un percorso, se vogliamo anche piuttosto fluido, con limitati ostacoli nella sua stesura dovuti prevalentemente "all'attrito di primo distacco" dalle abitudini e ahimè dal piuttosto diffuso trincerarsi dietro la logica del "si è fatto sempre così".

Purtroppo però sembra, che quegli "orientamenti" non abbiano avuto un seguito rilevante.

Nel frattempo, a complicare il quadro dell'innovazione, interviene nel 2014, un'importante e validissima indagine del Distretto L affidata al Centro Studi "Giuseppe Taranto", con il Coordinamento del PDG Naldo Anselmi, sulle "Attuali criticità del nostro Lionismo: come reagire?" (rif. n. 2).

L'argomento, che appare più complesso di quanto emerga ad una lettura superficiale, determina sostanzialmente due aspetti su cui principalmente intervenire: una struttura organizzativa più duttile e moderna, con un impiego delle risorse adeguata alle esigenze moderne della società indiscutibilmente trasformatasi, e uno sviluppo etico delle attività e dei comportamenti caratterizzato dalla responsabilità, dalla trasparenza e dall'esempio. Tutto ciò deve però anche tener conto dell'esigenza dell'Associa-

zione, più volte richiamata da ogni Presidente Internazionale, di rafforzare la Membership, incrementando il numero di soci e di club, con l'impiego di risorse sempre nuove che però non sempre forniscono risultati sperati.

Da qualche tempo, intanto, non si parla più di "innovazione", ma di "cambiamento".

Innovazione vuol dire miglioramento di un'organizzazione, di produttività o di sistema, rinnovamento di una prassi consolidata. Cambiamento, invece, implica il concetto di sostituzione che riguarda in tutto o in parte la sostanza o l'aspetto di qualcosa.

Ecco dunque che si è passati da azioni, per lo più di modesta rigidezza, attuabili in maniera graduale e non invasiva dai Club, a quelle di maggiore rigidità, da attuare in maniera incontrovertibile, indicate dai vertici dell'Associazione.

Veri e propri cambiamenti possono essere considerate proprio alcune strutture organizzative create dalla sede. Basti ricordare, per la formazione e lo sviluppo di Membership e Leadership, l'impresa MERL, (e poi MERLOW), dai risultati piuttosto deludenti. Quindi la succedanea risorsa GLT/GMT/CEP che, a sette anni dalla sua istituzione, senza che alcuno ne metta in dubbio l'importanza, suscita qualche perplessità sulla sua reale efficacia. E oggi abbiamo in aggiunta GAT e GST.

Cambiamento per l'incremento dei soci, l'istituzione dei soci familiari, e per l'incremento dei club, la creazione di tipologie particolari di club, come Brunch club, New Century Club, Club Universitari, Satelliti di Club, per arrivare all'odierna esplosione del numero di Specialist Club.

Le strutture organizzative cambiano, la sede cerca di individuare percorsi che diano, nel medio termine, sufficienti garanzie di sviluppo nel settore di Membership e Leadership. I club da parte loro colgono in maniera piuttosto caotica e poco organica le indicazioni ricevute, travolti come sono dalle tante sollecitazioni che provengono dal territorio, dal Distretto, dal Multidistretto e dall'inventiva di Officer con spiccata propensione al protagonismo.

I club, inoltre, devono oggi affrontare, e anche con sollecitudine, molti problemi, che vanno dal calo del senso di appartenenza dei soci alla difficoltà di trovare nuovi adepti, dal protagonismo ad ogni costo alla carente efficacia della comunicazione, dalla superficialità nella gestione operativa del club al dilagare di comportamenti scorretti, e così via.

Certo, ognuno di questi problemi merita un'analisi approfondita e un progetto di attuazione di possibili attività correttive, che comunque si possono così sintetizzare:

- il rafforzamento del senso di appartenenza può avvenire solo con la realizzazione di service più incisivi e comunque aderenti alle reali esigenze dei destinatari;
- la difficoltà di reperire nuovi soci, rispettando peraltro l'esigenza diffusa di ringiovanire la compagine associativa, può essere ridotta cercando di rendere maggiormente "appetibile" il club stesso mediante la qualità dei service, la trasparenza della gestione e l'esempio dei comportamenti ineccepibili;
- il protagonismo può essere contenuto valorizzando nelle attività del Club le aspettative dei Soci che si rendono disponibili, affidando loro compiti da svolgere adeguati alle proprie capacità;
- per la comunicazione interna sono necessari un continuo controllo da parte degli amministratori dei vari gruppi sui social net ed una solida capacità di diffusione delle notizie con linguaggio e sinteticità essenziali e dirette in modo da renderle capillari e rapidamente intellegibili. Per la comunicazione esterna sono essenziali responsabili con imprescindibili caratteristiche professionali;
- la superficialità nella gestione operativa del club può essere quanto meno ridotta con un deciso incremento di processi formativi e di aggiornamento per gli Officer di Club, ampliando la necessaria istruzione con una continua formazione indotta all'interno del club stesso;
- quanto poi ai comportamenti scorretti, essi devono essere combattuti stigmatizzando con determinazione l'affievolirsi del rispetto dell'etica, che è stata, è, e sarà sempre l'elemento fondante dell'essere Lion.

Sono fermamente convinto che la strada forse più difficile ma certamente più sicura e maggiormente definita da un percorso inamovibile costituito da scopi ed etica, sia quella di voler considerare la vera innovazione perseguire ciò che già è previsto, ovviamente modificandone e, per così dire modernizzandone, i percorsi attuativi. E' necessario, però, non solo avere piena coscienza e conoscenza di una cultura sociale moderna, ma soprattutto farne della sua dimensione etica un'assoluta priorità.

La formazione di una cultura capace di arricchire l'uomo richiede il coinvolgimento di tutta la persona che con la sua creatività, la sua intelligenza, la sua conoscenza del mondo e degli uomini vi investe la sua capacità di solidarietà e di disponibilità a promuovere il bene comune (rif. n. 3).-

Riferimenti:
n. 1 = Quaderni del Lionismo n. 67, maggio 2009
n. 2 = Quaderni del Lionismo n. 80, settembre 2014
n. 3 = Papa Giovanni Paolo II, discorso all'UNESCO del 2 giugno 1980.

LA FONDAZIONE DI LIONS CLUBS INTERNATIONAL (LCIF)

**Come soci, noi tutti apparteniamo al Lions Clubs International.
La Fondazione di Lions Clubs International, appartiene a tutti noi.**

Emanuele Tatò

Il modo più importante in cui i Lions lasciano il segno nella comunità e nel mondo è attraverso la Fondazione di Lions Clubs International (LCIF), l'organizzazione filantropica ufficiale di Lions Clubs International.

Grazie ai fondi della LCIF, i Lions portano avanti progetti umanitari su larga scala nelle loro comunità.

Il supporto dei Lions è fondamentale perché la maggior parte delle entrate della LCIF proviene direttamente dai Lions e LCIF continua a garantire che tutti i fondi provenienti da donazioni siano utilizzati nel modo più efficiente possibile, infatti tutte le donazioni sono usate per finanziare i sussidi e le spese sostenute per i programmi sulla base di un ritorno mirato sugli investimenti, inoltre LCIF prevede che il reddito da investimenti sia sufficiente a coprire le spese amministrative e di crescita previste.

Infatti dalla sua nascita nel 1968, la LCIF ha assegnato oltre 13.216 sussidi per un totale di oltre 1 miliardo di dollari, ha effettuato 7.900.000 operazioni di cataratta effettuate grazie a Sight-First, un programma che salva e restituisce la vista alla gente in tutto il mondo. E' importante ricordare che il costo di un vaccino salvavita contro il morbillo è di soltanto un dollaro.

Sin dal 1968 ha elargito 118.357.317 dollari per soccorsi immediati e a lungo termine in comunità colpite da calamità naturali ed in almeno 100 Paesi in cui Lions Quest è presente con un programma di capacità pratiche a vantaggio di 15 milioni di giovani in tutto il mondo.

Sono 24.000.000 i bambini visitati grazie a Sight for Kids, un'iniziativa congiunta della LCIF e di Johnson & Johnson Vision Care, che offre visite di controllo, occhiali da vista e altre cure e grazie al Programma Opening Eyes di Lions Clubs International - Special Olympics nel corso di eventi sportivi delle Special Olympics in tutto il mondo sono stati visitati 370.050 Atleti.

Siamo entrati nel nuovo centenario di nascita di Lions Clubs International festeggiando, contemporaneamente il Cinquantesimo della nostra Fondazione.

Dopo riflessioni su un secolo di servizi e realizzazioni, guardiamo anche al futuro, ai prossimi 100 anni e vediamo che i bisogni del mondo non sono mai stati più grandi.

Diabete, ambiente, oncologia pediatrica, fame e vista si aggiungono ai nostri pilastri quali catastrofi, giovani e bisogni umanitari e ci consentono di avere un approccio più operativo nei confronti delle nostre realtà.

Ciò richiede una partecipazione sempre più attiva e concreta che permette di avere un impatto sociale ed economico sui bisogni delle comunità.

Lions Clubs International Foundation nello scorso anno ha ricevuto 50.727.000 USD e li ha investiti, in toto, per realizzare grandi sogni compresi quelli di 6 Distretti italiani.

A fronte di questi progetti noi dobbiamo sostenere una raccolta fondi corposa, importante se vogliamo che le richieste vengano soddisfatte e i risultati, così ottenuti, siano come sempre dei successi.

Lo sforzo di raccolta fondi più ambizioso nella storia della LCIF, la Campagna 100 copre tre anni e cerca di raccogliere $ 300 milioni entro il 30 giugno 2021.

Trecento milioni di dollari in 3 anni sono le risorse necessarie per alzare il livello e la qualità del service, per questo la Campagna 100 si propone come l'iniziativa più audace ed ambiziosa di ogni tempo.

Questa Campagna 100 consentirà ai Lions di servire più di 200 milioni di persone ogni anno e assicurerà ai Lions risorse per aumentare l'impatto del servizio nelle aree prescelte.

Grande importanza viene assegnata ai Coordinatori LCIF di club, essi servono in veste di ambasciatori della Fondazione del Lions Clubs International presso il proprio club. Illustrano i programmi della LCIF, motivano altre persone a sostenere la LCIF e consentono alla fondazione di promuovere la propria opera umanitaria presso la comunità locale e in tutto il mondo.

Nominato dal comitato candidature del club ed eletto come membro del direttivo; il suo mandato dura un anno ed è riconfermabile, egli collabora strettamente con la leadership locale Lions e con il proprio coordinatore distrettuale per stabilire ogni anno gli obiettivi del proprio club, inoltre gli viene chiesto di comunicare regolarmente con il coordinatore distrettuale durante l'anno fiscale. Infatti si raccomandano check-in trimestrali ad esempio: Settembre (formazione dei coordinatori LCIF di club), Dicembre (aggiornamento a metà anno), Marzo (preparazione per gli eventi di riconoscimento, finalizzazione degli sforzi per la raccolta fondi), Giugno (aggiornamento di fine anno, rapporti sul riconoscimento dei donatori).

Grazie all'impegno della Fondazione, milioni di persone in tutto il mondo ricevono una speranza per un domani migliore. Insieme, i Lions e la LCIF stanno facendo la differenza.

Ancora Oggi, i Lions si impegnano nella visione di Jones - Servire..

CHIACCHIERE E DISTINTIVO?

CHE COSA PENSANO DI NOI I DIRETTORI DEI GIORNALI

a cura di **Giuseppe Mazzarino**

Chiacchiere e distintivo. Troppo spesso l'opinione pubblica vede così i club service. I più malevoli aggiungono "quelli che risolvono a tavola i problemi della fame nel mondo". Ma la "colpa", diciamocelo, non è soltanto né principalmente loro. Noi sappiamo comunicare chi siamo, perché ci uniamo, che cosa realmente facciamo? E soprattutto, premesso che per dare una esistenza ai club service occorre fare, e fare bene, per ottenere un riscontro occorre farlo sapere. E farlo sapere bene. Non sempre ci riusciamo.

Per questo abbiamo avviato una mini-inchiesta fra i principali interpreti dell'opinione pubblica, i direttori di giornali e telegiornali, ai quali abbiamo sottoposto tre domande: la autorappresentazione del proprio giornale o tg; quanto sanno e cosa pensano dei club service in generale e dei Lions in particolar modo; come ritengono che il loro pubblico veda i club service in generale ed i Lions in particolare.

Cominciamo con Giuseppe De Tomaso, direttore della Gazzetta del Mezzogiorno.

1) La Gazzetta del Mezzogiorno ha 131 anni di vita. E' un quotidiano pluriregionale, leader in Puglia e Basilicata. Dalla sua nascita ha sposato e portato avanti le battaglie più significative per la crescita del Sud, a cominciare dalla parificazione infrastrutturale con il Nord. I nostri lettori fanno parte di tutti i ceti sociali. La cultura che ha ispirato la Gazzetta, fin dagli esordi, va individuata nei classici del meridionalismo democratico. Il nostro è un giornale popolare che cerca di occuparsi dei problemi della vita quotidiana delle nostre comunità.
2) I club service, come quelli che appartengono ai Lions, sono elementi fondamentali della convivenza democratica. La democrazia si fonda sull'associazionismo, insegnava il politologo francese Tocqueville. I Lions e i club service sono l'essenza dell'associazionismo, la dimostrazione che i princìpi di solidarietà e di generosità umana non possono essere rispettati, o garantiti, solo dai governi o dalle classi dirigenti. Il fatto poi di avere una dimensione internazionale rende preziosa l'opera dei vostri organismi anche per la causa della pace.
3) I lettori della Gazzetta sanno qualcosa perché ci occupiamo delle iniziative umanitarie dei Lions. Certo, nei giornali vige sempre la convinzione che il bene non fa notizia. Ma noi cerchiamo, a volte, di dimostrare il contrario. Credo che i lettori della Gazzetta non possano che plaudire alle iniziative dei Lions e all'attività dei club service. Non tutti sono al corrente delle loro iniziative. Per qualcuno i Lions restano club di incontri tra borghesi e basta. Ma oggi credo che questa raffigurazione assai banale non sia più così radicata. È un luogo comune ormai destinato a svanire del tutto.

INTERVISTA DA MONOPOLIPRESS

I LIONS AL SERVIZIO DELLA SOCIETÀ

a cura di **Myriam Di Gemma**

"Io al servizio dei soci, e non i soci al mio servizio". Sono queste le prime parole di Pasquale Di Ciommo, nuovo Governatore del Distretto 108 Ab "Puglia" dei Lions Clubs International.

Di Ciommo, ingegnere già dirigente dell'Acquedotto Pugliese, ha rivestito tutti i ruoli rilevanti nel Distretto Lions 108 Ab, nei Lions: da presidente del club più antico di Bari a Officer Distrettuale a Presidente di Zona, alle cariche di Secondo Vice Governatore e Vice Governatore.

Un impegno ultradecennale nutrito dalla passione, dall'entusiasmo e dall'orgoglio di essere Lions.

"Ed è proprio questo – precisa Di Ciommo – l'obiettivo di questo anno sociale: voglio appassionare ulteriormente i soci al servizio. La mission è fare il bene con la nostra dedizione. Voglio essere ricordato nel mio mandato da Governatore per aver stimolaro l'orgoglio di tutti i soci Lions al 100%. In che maniera? Tramite rapporti diretti. Devo essere presente e vivere la vita di club con loro. Sono 86 club in Puglia ed essere presente in 86 club capillarmente non è facile ma lo porrò in essere come primario obiettivo.

Ci tengo che i soci sappiano che il Governatore è concretamente al loro servizio, perché la cosiddetta 'membership' è determinante. La cura dei soci è l'elemento più importante e appassionarli è un mio obbiettivo"....

L'intera intervista puoi leggerla sul sito distrettuale **www.108ab.org** *o sul gruppo e pagina fb* "**distretto lions 108ab - puglia**" *o su* "**monopolipress**"

CIRCOSCRIZIONE B

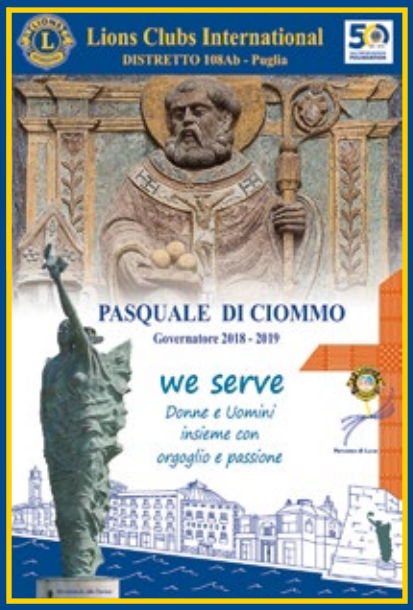
Lions Clubs International
Distretto 108 AB

Governatore
Pasquale Di Ciommo
Anno sociale 2018/19

Molfetta - Palo del Colle
Toritto - Bitonto - Lions Club Bari
Bari Melvin Jones
Bari Piccinni New Century
Bari G. Murat - Bari San Giorgio
Bari San Nicola
Bari Triggiano Marina
Bari Levante-Bona Sforza
Bari Città Metropolitana
Gravina in Puglia
Altamura Host - Altamura Jesce
Puglia Scambi Giovanili
Puglia Medicina Solidale
Turi Matteo Pugliese
Santeramo in Colle
Cassano delle Murge
Universitario Casam-Altamura
Acquaviva Pura Defluit
Puglia Champions

Presidente di Circoscrizione
Giovanni D'ELIA

Presidenti di Zona
Arcangelo DE VITO - Zona 6
Mariano LA MONACA - Zona 7
Giovanna VALENTE - Zona 8
Giacomo BRACCIALE - Zona 9
Luana TRITTO - Zona 10



SOCI IMPRENDITORI LIONS

STUDIO RADIOLOGICO CITTÀ DI TRANI
Dott. Caputo | Dott. Misuriello
Tu
al centro dei nostri obiettivi
Via Barletta - Trani - Tel: 0883 58.88.64 - info: centrodiagnosticatrani@gmail.com

Villa Ciccorosella
Palo del Colle (Ba) C.da Auricarro
Tel. 0809911660 - Cell. 3914642660
info@villaciccorosella.it www.villaciccorosella.it

Legumi d'Alta Murgia
Azienda Agricola Dr. Agr. Lorusso Luigi M.
Via Rovigo, 23 - 70022 Altamura (Ba) - Tel. 3334224528
eMail: drluigilorusso@hotmail.it

SANTACANDIDA
QUALITÀ 100% ITALIANA
il grano KHORASAN italiano
Pasta, Farine e Prodotti da forno Bio
www.santacandida-italia.com

BOTROMAGNO VIGNETI & CANTINE
PODERI D'AGOSTINO VINI BIOLOGICI
Via Archimede n. 22
70024 Gravina in Puglia (BA) - Italy
www.botromagno.it - commerciale@botromagno.it

SPAMAT s.r.l.
AGENZIA MARITTIMA E SPEDIZIONI
SHIPPING AND FORWARDING AGENCY
Via San Domenico, 1
70056 Molfetta 080/3974444
Corso A. De Tullio,1,
Interno Porto di Bari, Pal. PIF
70122 Bari - Tel . 080/5213403

HDI Assicurazioni
HDI Assicurazioni
Agenzia De Vito Arcangelo
Indirizzo Via XX Settembre 4, 70027 - Palo del Colle (BA)
Contatti Telefono: 080 9911609 - Fax: 080 3813651

MAZZEO ASSICURAZIONI S.A.S.
AGENZIA GENERALE
Modugno - Bitetto - Grumo Appula
Allianz

Masseria Storica Pilapalucci
Agriturismo di Charme
XVI Secolo
Presidio Slow Food "Mandorla di Toritto"
Toritto (Ba) - Puglia - Italy - S.S.96 (Bari-Matera)
Tel. +39.080.5617833 - +39.349.4374955 - www.pilapalucci.it - mandorladitoritto@gmail.com

PLANTAMURA
alimenti zootecnici
oltre la qualità, la salute
PLANTAMURA CARLO SRL
Sede legale e stabilimento: Via del Perazzo 18
70022 Altamura (BA) - Tel e Fax: 080 3118197
www.altamuraalimentizootecnici.com

READY FOR TAKEOFF

Il campo è la metafora della vita. Non conosce soste, né fissa dimora. Cambia giorno dopo giorno e ti costringe ad imparare. A crescere.

Lino Campagna

Buongiorno Amici e che sia un buongiorno per tutto il giorno. Sono le cinque e da un po' ho aperto gli occhi al nuovo giorno. Devo scrivere l'ennesimo articolo sui Campi e Scambi Giovanili. Non mi piace fare "il resoconto" o la cronaca della giornata. Non ne sono capace e sarebbe riduttivo. Devo, desidero trasmettervi "il pathos". Il vissuto. Le sensazioni di una giornata storica.

Sono tante le cose da dire e non so da dove e come cominciare. In preda ad una sorta di raptus, decido di uscire. Cammino senza meta, in un villaggio deserto. Senza traffico. Un altro mondo. Mio. Vivibile. La distesa di acqua fa il pieno di luce crescente. Che spettacolo. Chiudo gli occhi e respiro a pieni polmoni. Annuso l'aria per godere degli odori. Soffio forte forte intorno a me. Come a voler rianimare tutto ciò che mi circonda. Riapro gli occhi e zac si materializzano i protagonisti del "futuro prossimo venturo". I giovani "scambisti". Giovanna. O "Rey" Domingo. La "YEC" Gina. Gravina. Gli straordinari 218 partecipanti.

Del tavolo della Presidenza non parlo. Sono bravi. Presenti. Attenti, Conosciutissimi. Voglio cercare di "materializzare" spirito, emozioni e sensazioni. Così Pasquale Di Ciommo diventa Paschal. Pio Gallicchio, Pious. Pierluigi Pinto, Luis. Alessandro Mastrorilli, Alex. Giovanni Ostuni, John, ecc.

Tutti con lo zaino sulle spalle e il mondo dentro. Tutti felici. A loro dico solo GRAZIE per aver condiviso la gioia di esserci.

Continuo nella mia anomalia di "cronista". Il luogo della cerimonia è situato all'interno di una grotta rupestre naturale, in una zona particolarmente affascinante, la zona archeologica di Gravina in Puglia. Immersa in un'atmosfera senza tempo, suggestiva e magica. Ritrovi le cose andate e i sapori perduti che fanno riscoprire la voglia di stare insieme.

Domingo, "O Rey", con la consueta meraviglia stampata sul volto, appare sereno nel constatare la semplicità con la quale riesce a smuovere, in tanta gente, le corde più profonde della sensibilità e della condivisione.

Gina, attinge nel comune serbatoio di emozioni, la capacità di trasmettere con umiltà, ma con orgoglio e passione, il momento di crescita del mondo degli Scambi Giovanili.

I sorrisi dei presenti sono stati la loro più bella ricompensa.

Con gli Scambi Giovanili il mondo è diventato più piccolo. Ognuno lo porta nello zaino. Un Campo non finisce mai. Prosegue con la memoria. I ricordi. I racconti. Le narrazioni. L'amicizia.

Il Campo è la metafora della vita. Non conosce soste, né fissa dimora. Cambia giorno dopo giorno e ti costringe ad imparare. A crescere.

La fine di un Campo è solo l'inizio di un altro.

Non cambierei mai l'universo CAMPS & EXCHANGE "YOUTH". Non è un gruppo di amici. Ma è una "FAMIGLIA". Un piccolo universo. Un laboratorio. Un'alchimia di freschezza e tradizione. Un mix di innovazione e concretezza.

Oltre 5.000 giovani, provenienti da tutte le parti del mondo, (360 italiani) vivono un'esperienza più unica che rara presso famiglie e Campi Lions sparsi nei continenti.

Un ponte di pace, fratellanza e condivisione che permette la conoscenza e lo scambio di culture, tradizioni, storia senza barriere e confini.

Un ponte di pace fatto di mani, colori, razze e cuori che all'unisono battono al ritmo della fratellanza. Un ponte che accoglie anche i meno fortunati.

Forse il tratto di ponte più vero. Quello che dà vita ai Campi Disabili all'interno degli Scambi Giovanili. Quasi una rivincita. Una conquista. Un ritorno "alla normalità".

Un momento di totalizzante condivisione. Un ponte che diventa *"un giro-tondo intorno al mondo"* e coinvolge 102 Paesi. Tra questi, l'Italia è il Paese che organizza più Campi in tutto il Mondo, con i 15 per giovani normodotati e i 3 per giovani disabili.

Giovani disabili...

Sono, è vero, persona aperta, disponibile, pronta alla solidarietà, ma appartenevo ad una casta, quella che sostiene la teoria del: "Siamo forti. Belli. Invincibili. Padroni del mondo. Unici".

Tutto vero finché sulla tua strada non trovi qualcuno che ha perso questo privilegio: Giovanna.

Il suo arrivo con la carrozzella elettrica tra due ali di folla. Il suo sorriso aperto e disarmante. Bella come il sole. Delicata e fine.

Non sono più sicuro di me. Non sono io il forte. Ma, quel: *"Vado a Domodossola per il Campo Disabili"* detto con il piglio del combattente che non si arrende. Mi ha commosso. Ci ha commosso. Mi ha destabilizzato. Sono pervaso da emozione. Stupore. Paura. Felicità. Speranza.

Ahimè, gli anni che ho vissuto sono molti di più di quelli che dovrò vivere, ma ho avuto la certezza di essere testimone di una "giornata storica". Come d'incanto 218 persone si alzano in piedi. Standing ovation. Anche i panni stesi al sole si levano al vento come bandiere di festa. Che bello essere amico di una persona che emana tanta luce e tanta forza.

Concludo dicendo che mi sento più ricco, più consapevole e straordinariamente più forte.

La mia presenza a questo incontro così importante è stata un'occasione non solo per ringraziare il dinamico e insostituibile Domingo Pace per l'intuizione e l'organizzazione, ma soprattutto, per aver fatto dei "Campi Giovanili" un'idea semplice. Efficace. Produttiva. Coinvolgente. Seguita ed amata.

Non rubo altro tempo. Il tempo è prezioso. Voglio ricordare però che la cosa più importante nella vita è VIVERLA ed AIUTARE gli altri ti... aiuta a farlo.

...considero "l'amicizia" un bene irrinunciabile, ma molto difficile da coltivare in assoluta purezza. Bisogna prima "capirne" il vero significato per poterla esercitare al meglio. In questo indimenticabile giorno, mi piace ringraziare chi mi facilita questo compito: VOI, AMICI dei Campi e Scambi Giovanili.

Grazie e buona vita.

"GIARDINO SENSORIALE HELEN KELLER"

DEDICATO AI NON VEDENTI A LECCE

Flavia Pankiewicz

Il giardino sensoriale è un'area verde progettata per stimolare tutti i sensi e ha la straordinaria capacità di migliorare il benessere fisico e psicologico. Ricerche effettuate in Canada, negli Stati Uniti e nell'Europa del Nord hanno dimostrato che frequentare in modo continuativo un giardino sensoriale ha evidenti effetti terapeutici su numerose patologie o disabilità come la cecità, la paralisi, il morbo di Alzheimer, la demenza e ha effetti molto positivi anche sui bambini. Nei giardini dedicati ai non vedenti vengono esaltati in modo particolare: l'olfatto, con piante e fiori profumati, il tatto, con fogliame con particolari caratteristiche, il gusto, con la possibilità di raccogliere e gustare fiori eduli e frutti e l'udito, grazie al piacevole rumore di giochi d'acqua, al canto degli uccelli, ecc.

Quando all'inizio dello scorso anno sociale, durante la mia seconda presidenza del Lions Club Lecce Santa Croce, ho proposto ai soci di farne il nostro service principale di quell'anno la risposta è stata entusiastica e unanime.

Così abbiamo iniziato la "missione impossibile" in questi tempi difficili di raccogliere 15.000 euro per realizzare, con l'assenso della Fondazione per la gestione dell'Orto Botanico Universitario – Orto Botanico del Salento e del suo presidente, Luigi De Bellis, direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali dell'Università del Salento, mille metri quadrati di giardino sensoriale all'interno dell'Orto Botanico, a Lecce.

Con tanto impegno, mio personale e dei soci del Santa Croce e del Leo Club, e grazie anche al supporto di alcune aziende: la Co.Ge.Qu. di Monteroni di Antonio Quarta, l'Azienda Florovivaistica Maiorano di Copertino e la Tunno Green Design di Taviano, grazie a numerosi soci Lions e in particolare ai club "Lecce Host", "Maglie" e "Lecce Tito Schipa", ai Rotary Club "Lecce Sud" e "Galatina-Maglie-Terre d'Otranto", al magistrato Salvatore Cosentino, all'agronomo Fabio Ippolito e all'architetto Afro Carpentieri che hanno realizzato il progetto, ce l'abbiamo fatta! E il 22 aprile scorso, data simbolica perché si tratta della Giornata Mondiale della Terra, abbiamo inaugurato i primi seicento metri del giardino, che abbiamo scelto di dedicare in particolare ai non vedenti e di intitolare a Helen Keller, come è noto scrittrice statunitense cieca e sorda dall'età di 19 mesi, attivista per i diritti dei disabili, che nel 1925, con un suo celebre discorso, convinse i Lions a diventare "cavalieri dei non vedenti".

Studi condotti in America e nel Nord Europa hanno evidenziato i sorprendenti benefici dei giardini sensoriali in numerose patologie.

A Lecce, presso l'Orto Botanico Universitario, è stato creato un giardino sensoriale dedicato ai non vedenti e intitolato a Helen Keller grazie al Lions Club Lecce Santa Croce.

Un'iniziativa che sta suscitando grande interesse.

L'inaugurazione del giardino ci ha regalato momenti di soddisfazione e gioia immensa. È intervenuto il sindaco di Lecce, Carlo Salvemini, l'allora immediato past governatore, Pio Gallicchio, l'allora secondo vice governatore, Roberto Burano, il past Governatore Elio Loiodice, gli sponsor, i presidenti e tanti soci dei Lions e dei Rotary che hanno collaborato con noi, il vice presidente del Leo Club, Francesco Manta, il magistrato Salvatore Cosentino, tanto pubblico ma soprattutto una delegazione dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, che sono stati i primi fruitori della visita guidata. Il loro entusiasmo, la loro gioia nel toccare e nell'annusare le piante del "loro" giardino ci hanno emozionato.

Una grande targa in braille, che non era ancora pronta il giorno dell'inaugurazione, è stata affiancata in questi giorni a quella tradizionale, scoperta il 22 aprile. Ora stiamo pensando anche alla possibilità di ingrandire ulteriormente il giardino sensoriale di Lecce per renderlo ancora di più un'attrazione significativa per le visite in particolare di non vedenti, disabili, bambini, malati di Alzheimer, ecc.

Numerosi altri club del nostro Distretto hanno manifestato interesse per l'iniziativa, desiderano venire a visitare il giardino e stanno pensando di valutare la creazione di giardini sensoriali dedicati ai non vedenti nelle loro città.

Così, nel segno della donna simbolo della nostra associazione, dopo Lecce, potrebbero nascere altri Giardini Sensoriali Helen Keller: "Foggia", "Bari", "Andria", "Taranto", "Brindisi, ecc.". Sembra un sogno ma potrebbe diventare realtà. Non c'è niente che i Lions, insieme, non possano realizzare.

LA MAGIA DEL FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA

L'ORGOGLIO GENUINO DEL LIONS DI PUGLIA

Domenico Roscino

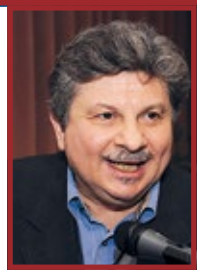
Le due prestigiose istituzioni, infatti, da una estate all'altra, da anni si rincorrono per incontrarsi ufficialmente in occasione dell'avvio operativo del nuovo Governatore Distrettuale, rinnovando la loro positiva solidale "contaminazione" alla luce dei rispettivi ruoli.

Soprattutto la ben nota kermesse festivaliera del "belcanto", giunta ormai alla sua 44.ma edizione con il titolo "Eclissi d'amore", iniziata, com'è noto, il 13 luglio scorso, con l'incantevole opera inaugurale, diretta da Sesto Quatrini su libretto di Felice Romani e nell'edizione critica di Ilaria Narici, "Giulietta e Romeo", del M° Nicola Vaccaj (1790-1848) di Tolentino, per continuare la sua rassegna fino al 4 agosto con lo sviluppo di un "cartellone", ricco di trenta appuntamenti spettacolari in venti giorni, che abbracciano circa quattro secoli di storia musicale.

Ma anche il service Lions pro Festival non è da meno, considerato che ha raggiunto il traguardo dei 30 anni, essendo stato avviato nel 1989 dal Lions Club di Martina Host su iniziativa del compianto e mai dimenticato suo socio Michele (Lillo) Di Mauro, già attivo segretario distrettuale nell'a.s. 1981-82, sotto la guida dell'altrettanto indimenticabile Governatore avv. Nino Caroli Casavola, socio del club, e quindi, ancor più sostenuto negli anni successivi dal past Governatore Distrettuale Luigi Desiati. Un "service", dunque trentennale, opportunamente definito Incontro Lions-Festival e finalizzato con il concorso di numerosi altri Lions Club pugliesi a sostenere annualmente i migliori interpreti degli spettacoli operistici e con Borse di Studio per i migliori giovani talenti frequentanti l'Accademia del Bel Canto "Rodolfo Celletti", destinati a portare nella Società contemporanea il valore della Cultura Musicale. Con tali orgogliose finalità anche quest'anno sociale il cinquantenario Lions Club di Martina

Franca Host, presieduto da Francesco Laddomada, ha lodevolmente inteso di continuare il tradizionale Service.

Pertanto, ha chiamato a raccolta, la sera del 20 luglio scorso, tutti i presidenti dei Lions Club sostenitori (Taranto Host, Brindisi, Bari, Foggia Host, Bari "S. Nicola", Grottaglie, Bari "G. Murat", Massafra-Mottola "Le Cripte", Lecce Messapia, Martina Franca "Valle d'Itria", Bari "N. Piccinni", Fasano-Egnazia, Crispiano-Martina Franca "Terra delle Masserie" e il Leo Club di Martina Franca) e soprattutto il neo Governatore Distrettuale Pasquale Di Ciommo, per tradizione alla sua prima uscita ufficiale, dopo il giuramento di rito alla appena conclusa Convention di Las Vegas, insieme con il 1° Vice Governatore Roberto Burano e i Past Governatori Cera, Gallicchio, Polignano Bitritto e lo stesso Desiati, nonché numerosi Officer Distrettuali e autorità locali, presso il Park Hotel "S. Michele" per la prima parte dell'incontro, riservato al saluto del neo DG Di Ciommo (che ha ribadito: "Siamo sempre vicini e a sostegno del Festival Internazionale") e al doveroso ascolto delle relazioni organizzativo-musicali del Direttore Artistico del Festival, M° Alberto Triola, e del presidente della Fondazione "Paolo Grassi" e, pertanto, del Festival, prof. Franco Punzi, tra l'altro Socio d'onore, insignito dell'onorificenza della MJF, del Lions Club di Martina Host. Il direttore Triola, dopo aver illustrato i punti più qualificanti dell'ampio e ricco programma della 44.ma edizione," costruito – ha detto - all'insegna dell'incontro verso le diverse comunità socio-economico-culturali e del coraggio ma anche della tanta attesa novità con le sue rarità e della corretta sfida", si è ampiamente soffermato sulla eccezionale coincidenza della "Festa Rossiniana per i 150 anni della morte del Cigno di Pesaro", senza mancare di illustrare il particolare programma lirico-sinfonico, ovviamente tutto rossiniano, per orchestra (Accademia Teatro alla Scala), soli (Carmela Remigio, soprano, Teresa Iervolino, mezzosoprano, David Ferri Durà, tenore, Christian Senn, basso) e coro (del Teatro Municipale di Piacenza), eseguito, nella seconda parte della serata presso il suggestivo e fresco Atrio del Palazzo Ducale, con ineffabile interpretazione di brani noti, ma ancor più coinvolgenti, il numeroso pubblico presente insieme ai Lions, come la sinfonia-ouverture da "La Gazza ladra" con variazioni per clarinetto eseguite dal prof. Nicolai Pfeffer, la sinfonia "Guillaume Tell", il gran pezzo concertato a 14 voci dall'opera "Il viaggio a Reims" e il corale "La Riconoscenza, ovvero Argene e Melania" sotto la brillante direzione dell'illustre Maestro Fabio Luisi, dedicato "tra dolci e cari palpiti"- come ha ben voluto sottolineare Triola - alla memoria di Alberto Zedda, già direttore artistico del Festival martinese e profondo studioso rossiniano. In conclusione, dunque, l'incontro Lions-Festival 2018 ha confermato ancora una volta la formidabile intesa e felice contaminazione delle due importanti istituzioni di prestigio internazionale, volte sempre più alla valorizzazione del "capitale umano, il bene più apprezzato per lo sviluppo futuro", emblema questo, per altro, caratterizzante la lunga e valorosa "ERA PUNZI" alla presidenza del Valle d'Itria, che ha prodotto –come amava sottolineare l'amico giornalista Franco Chieco - "quel miracolo a Martina, rimasto povero (di soldi) ma indiscutibilmente ricco (di idee)".



LA NASCITA DEL PRIMO LEO CLUB

Giuseppe Mazzarino

Il primo Leo club nacque come club "liceale" in una scuola di Glenside, in Pennsylvania, nel dicembre 1957, per iniziativa di un socio del locale Lions club, Jim Graver, allenatore della squadra di baseball del liceo: qui nacquero l'acronimo Leo (inizialmente Leadership equality opportunity; in seguito in luogo di equality si preferì experience), i colori sociali marrone ed oro (poi virarono verso il porpora ed oro), quelli del liceo, ed il simbolo; ma l'esperimento non ebbe gran seguito. Solo nel 1963 vennero fondati altri due Leo; numero che salì nel 1964 a 27: tutti in Pennsylvania, tranne uno a New York. Solo nel dicembre 1967 il Lions International vara il Programma Leo, con la finalità di "fornire ai giovani di tutto il mondo l'opportunità di contribuire, a livello individuale e collettivo, allo sviluppo della società come membri responsabili della comunità locale, nazionale ed internazionale", ma la prima carta costituiva viene rilasciata solo nel 1969.

Nel frattempo il Rotary International aveva già varato, nel 1962, e sempre a livello di club liceale, l'Interact (liceali maschi fra i 13 ed 17 anni, portati a 18 nel 1966, quando furono ammesse anche le ragazze), e nel 1968, non senza forti resistenze, e su spinta molto forte dei Rotary club italiani che avevano già varato dei "Gruppi Giovani", il Rotaract, "prosecuzione" post-liceale dell'Interact.

Come i Rotary club italiani, anche i Lions avevano costituito (in Sicilia, nel 1966 e 1968) dei gruppi giovanili, denominati "Giovani Lions", ma perdono la primogenitura dei Leo in Italia, perché non si trasformano per tempo in Leo club, sicché il Leo club numero 1 in Italia è quello di Arenzano, in provincia di Genova, che riceve la carta costitutiva nel giugno 1969.

Dopo il riconoscimento ufficiale, il Leo decolla a livello planetario: dopo appena un anno, nel 1970, i club sono già 918 in 48 Paesi del mondo, con 24mila soci. In Italia il processo è più lento, ma nel 1973 ci sono 43 club e un alto numero di soci: 1078, con una media di 25 soci per club, in linea con la media mondiale di 26.

L'organizzazione territoriale del Leo ricalca quella dei Lions; nell'allora distretto 108 A "Azzurro" (Puglia, Molise, Abruzzo, Marche, Romagna) il Leo arriva in ritardo: a prendere l'iniziativa è il Lions club Taranto, uno dei primi a sorgere in Italia, ricco di storia e di prestigio (odierno Taranto Host): il momento non è propizio, siamo nella seconda metà degli anni '70, il Paese è squassato dal terrorismo, le giovani generazioni sembrano preda di furori ideologici molto lontani dallo spirito dei club service, ma l'esperimento va in porto: reclutando figli e nipoti di soci Lions, il 28 aprile 1978 viene costituito il Leo club Taranto, primo del distretto, 90° in Italia. Insieme con l'attività culturale e di solidarietà sociale, i ragazzi del club tarantino tessono una rete di contatti con tutti i club italiani; partecipano ad eventi a Milano, a Roma, in Sicilia, scambiano visite, partecipano a convegni, all'Europa Leo forum di Taormina nel 1979, e nel frattempo stimolano la costituzione di altri Leo nel 108 A; dopo Taranto, nascono Bari Svevo, Castel del Monte, Pescara, Ravenna, Teramo. L'attività è così intensa ed estesa che nella I Conferenza nazionale Leo, a Roma, nel marzo 1980, viene accolta la proposta di chi scrive (vicepresidente e presidente in coming) di tenere a Taranto, modificando la tur-

nazione fra distretti, la II Conferenza, nel 1981. Nasce intanto il distretto Leo 108 A, con due presidenze distrettuali consecutive affidate al past president tarantino Stefano Milda. La Conferenza nazionale fu un successo; fu messa a punto una identità dei Leo, fu approvata una mission, tuttora di bruciante attualità, "Operare attraverso le giovani generazioni la saldatura Nor/Sud", e si parlò del mal definito rapporto Leo/Lions. Come avveniva ai nostri cugini del Rotaract da parte del Rotary, ai Leo veniva ripetuto "non crediate che questa vostra esperienza costituisca una corsia preferenziale per l'ingresso nei Lions". Non solo. I Lions erano all'epoca rigorosamente maschili (come tutti i club service, tranne quelli rigorosamente femminili), i Leo erano misti, e con rilevanti presenze e ruoli femminili (proprio la conferenza di Roma abrogò la limitazione delle presenze femminili a non più della metà dei soci di un club). E fu proprio dall'esperienza del Leo che partì una forte spinta per l'apertura del mondo Lions alle donne, prima col mezzo passo falso dei Lioness club, sodalizi di sole donne (ma, a differenza dell'Inner Wheel rotariano, senza obbligo di vincoli parentali coi soci Lions), quindi col pieno e paritario inserimento femminile nei Lions club (convention di Taipei, 1987), proprio come nel Leo avveniva già da tempo. Non a caso, anche in Puglia numerose ragazze transitate da ruoli di vertice nei Leo hanno poi rivestito

– e sempre più rivestono – importanti incarichi nei Lions, come d'altronde i Lions di provenienza Leo. Sempre comunque troppo pochi: un po' perché oggi i trentenni, anche quando iscritti da tempo ad un Ordine professionale, sono ancora troppo spesso precari e con nebulose prospettive di lavoro (primum vivere... e poi in molti club le quote sociali sono molto elevate); un po' perché in troppi club c'è un po' di insofferenza nei confronti dei "giovani", del loro vitalismo, del loro disinteressato ed entusiastico modo di "servire". Grave errore (una positiva eccezione è costituita dal Lions club Taranto Aragonese: due terzi dei suoi presidenti sono stati di provenienza Leo, il presidente del 2018/19, Michele Rossetti, è un past president Leo, e dal Leo viene la metà del direttivo).

I Leo, peraltro, non sono solo un prezioso vivaio per i Lions; non sono come a volte oggi si dice "il futuro" dell'associazione: sono il presente. Hanno sviluppato una soggettualità ed un protagonismo autonomi, come han fatto i cugini del Rotaract (da due anni sociali riconosciuti come "partner del Rotary"). E la loro vita autonoma e paritaria va sempre più riconosciuta.

Tornando al Leo club Taranto, adottato nel corso degli anni anche dagli altri Lions club cittadini sorti dopo di lui (formula di successo molto citata ma per niente adottata in altre città), con i quali intensamente collabora, e che ha celebrato i suoi prima quarant'anni, sotto la presidenza di Loris D'Andria, con un anno sociale pieno di record nazionali (nella organizzazione o compartecipazione ad eventi, nella raccolta fondi per il service, nella vendita di gadget, nell'aver affrontato tutte le aree tematiche del Centenario dei Lions) , nel corso degli anni ha ospitato altri due appuntamenti nazionali (adesso si chiamano Nazio Leo). Forte la cooperazione anche con gli altri club service, riuniti dal 2013/14 nel coordinamento fra i club service e le associazioni di servizio di Taranto, che riunisce 23 sodalizi afferenti a 14 diverse organizzazioni internazionali o nazionali. Un club di successo, universalmente noto per la sua storia, per la sua efficiente operatività, per la capacità di coniugare l'impegno nei service, nella solidarietà e nella cultura col sorriso.

SENTIERI RIVISITATI DELL'A.S. APPENA TRASCORSO

Milly Chiusolo

L'anno sociale 2017-2018 si è concluso come spazio temporale ma, invero, mi sembra una scelta feconda quella di fare memoria di questa meravigliosa stagione, convinta che la stessa costituisca linfa vitale per il futuro.

Ho riscoperto e valorizzato gli aspetti essenziali delle nostre identità, l'impegno nel servizio, l'ossequio alle regole ed all'ethos nell'ambito di una vita associativa serena, non asservita ad ambizioni individuali o alla prepotenza di singoli che, spesso, inquinano il clima sociale.

Ho atteso l'anno appena trascorso con sacralità, così come si vive il tempo dell'Avvento prima del Natale, la più grande delle festività che trasmette agli uomini il senso della vita, l'importanza dell'amore, della fratellanza, dell'esercizio dell'umiltà e di tutti i valori a noi connaturati.

Questo anno che vado raccontando mi ha molto arricchita e gratificata per l'impegno profuso in una continua e fedele militanza nell'Associazione e, mentre mi porta indietro nei ricordi, mi spinge a proiettare nel futuro nuovi sogni, nuovi progetti, nuove idee di cui, anche di recente, ho fatto tesoro.

Ho ripercorso i miei primi passi nel Lions, ho scandito le tappe più importanti, le innumerevoli personalità lionistiche che mi sono state mentori, i carissimi amici incontrati, compresi quelli che, purtroppo, non ci sono più.

Ritornando, ancora, con il pensiero a questo meraviglioso mondo di tante persone straordinarie, di eventi rilevanti e, soffermandomi per brevità soprattutto a quelli più recenti, mi sono sentita una creatura privilegiata: ho vissuto, intensamente, l'anno del Centenario, il 50° Anniversario della Fondazione della LCIF, braccio umanitario di noi Lions, l'anno nel quale, per la prima volta, una donna, Naresh Aggarwal, è stata eletta Presidente Internazionale, che con intuito, determinazione femminile e sintesi mirabile ha annunciato il suo programma " IL POTERE DEL NOI - IL POTERE DELL'AZIONE - IL POTERE DEL SERVICE".

Mi piacerebbe, in questo scritto, soffermarmi su molti altri argomenti ma non posso non evidenziare, tra i miei sentieri rivisitati, il Congresso Distrettuale tenutosi a Bari, sugellato da una partecipazione entusiasta e da un clima sereno e il Congresso Nazionale, anch'esso organizzato e svoltosi in maniera eccellente, con la presenza di ben 660 delegati e di tutti i vertici del Lionismo.

Il Direttore Internazionale Sandro Castellana ha coinvolto tutti con la sua pregevole ed approfondita relazione su: "Innovazione ed etica", della quale mi piace riportare alcuni passaggi:

> *" ...Per costruire il nostro futuro dobbiamo consolidare il patrimonio che ci ha lasciato chi ci ha preceduto, quel patrimonio che è costituito dai nostri valori... ...Quando ci candidiamo per un incarico o ne accettiamo uno, dobbiamo essere consapevoli di avere le caratteristiche, le professionalità, le competenze che quel tipo di incarico richiede e prepararci adeguatamente, ricordando che assumere un incarico significa mettersi al servizio dell'Associazione con degli obblighi verso tutti i soci e che, per espletarlo occorre integrità personale e professionale, rispetto delle regole associative, trasparenza nell'amministrazione delle risorse, serietà morale ed ottima condotta...".*

Eccellente è risultata anche la regia del Presidente del Consiglio dei Governatori Mauro Bianchi, il quale, da par suo, ha condotto in maniera egregia il Congresso Nazionale e, nella sua

relazione, ha sottolineato la necessità di una preparazione e di una partecipazione attiva e profonda affermando che "Se vogliamo essere testimoni del nostro essere Lions dobbiamo considerare quello che facciamo per l'Associazione come una attività di lavoro".

Esaltante è stato per me riabbracciare Pino Grimaldi che, nel mentre si definisce "testimone del tempo", si impone, sempre, con la sua inesauribile giovinezza. Ho seguito Pino Grimaldi fin dagli anni novanta nei suoi stimolanti interventi ed incontri, più frequenti un tempo, ultimamente più rari ma non meno preziosi, anche se la mia comunicazione con Pino non s'è mai interrotta perché leggo attentamente tutti i suoi interessanti scritti.

È difficile pensare a Pino Grimaldi e separarne la vita, gli scritti, le attività e la fede lionistica perché tutte queste componenti sono in lui una cosa sola, esprimono la sua personalità ricca di idee, d iniziative, di esperienze, di slanci culturali, di elevazione morale, doti che si sono sempre esplicate nell'impegno, nell'azione, e nell'amicizia più sincera.

Queste riflessioni e questi esempi, che ho voluto sottolineare nei miei sentieri rivisitati, costituiscono, per me, punti di riferimento costanti e nuovi "dogmi" a cui ispirarmi, sempre più convinta che il senso della vita, il valore delle cose, i canoni dell'etica, l'impegno per i services non si fermino ma mi sollecitino sempre più a crederci e a lavorare: ed è così che la nostra storia di Lions continua...

CERIMONIA PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

LIONS CLUB BRINDISI

Maria Antonietta Garzone

Nella splendida cornice di Tenuta Moreno – Latiano, il 7 luglio si è svolta la cerimonia di passaggio delle consegne tra il Presidente Beppe Maggi e quello entrante Giuseppe Dabbicco.

Alla cerimonia erano presenti autorità Lionistiche, il Governatore Pasquale Di Ciommo, graditi e gentili ospiti.

La cerimonia ha visto l'entrata nel Club di una nuova socia, Angela Citiolo, Preside della scuola media G. Salvemini di Brindisi, con la quale negli anni passati sono stati realizzati importanti e significativi services - vedi il "Poster per la Pace", l'installazione nella sua scuola di due defribrillatori, meetings quali "Viva Sofia" atto a far acquisire le tecniche di gestione del soffocamento dei bambini.

La Socia, presentata dal Delegato di zona Alfonso Baldassarre, ha un lungo e nutrito Curriculum di esperienze professionali con positiva ricaduta sul territorio; pertanto si presenta con tutte le migliori qualità e caratteristiche per far parte validamente del Club di Brindisi.

A riconoscimento dell'attività svolta nell'anno sociale 2017/18 e nel passato, è stata conferita al Presidente uscente Beppe Maggi la Melvin Jones Fellow che rappresenta la massima onorificenza dell' associazione Lions International.

Il Governatore Pasquale Di Ciommo ha sottolineato il valore dell'onorificenza conferita, il lavoro e gli scopi della fondazione LCIF, cui ricorrono quest'anno i 50 anni della fondazione.

Il Presidente uscente Beppe Maggi, commosso e grato per l'onore ricevuto, ha preso la parola per illustrare i services ed i meetings realizzati nel suo anno sociale, con speciale riferimenti al raggiungimento dei principali cinque obiettivi fissati per il centenario della nostra associazione. Il tutto è stato accompagnato da un video illustrante tutte le attività svolte grazie anche alla fattiva collaborazione del Direttivo e di tutti i Soci.

Il Presidente entrante, Giuseppe Dabbicco, ha illustrato il suo programma e presentato la sua squadra.

Il Governatore, nel suo discorso conclusivo, ha sottolineato il significato dell'elezione, alla Presidenza Internazionale, di una donna di nazionalità Islandese, sottolineando il ruolo delle donne nell'associazione Lions che vanta la più alta partecipazione di presenze femminili, rispetto ad altre associazioni di servizio.

A chiusura dell'incontro il Governatore, Pasquale Di Ciommo , ha illustrato alcuni dei progetti della Fondazione Lions, chiudendo il suo discorso con il motto " We serve". " Con orgoglio e passione bisogna essere e stare nei Lions, la più importante Associazione per Services e numero di Soci, particolarmente significativa la presenza di quelli provenienti dal mondo asiatico."

In un clima di benessere, di cordialità, di tutti i soci ed ospiti del Club, presenti in sala, si è tenuto un piacevole convivio.

IL RECUPERO DEL PASSATO PER "LA CITTÀ CHE VORREI"

Loredana Marulli

Il sottotitolo di una rivista divulgativa così recitava: "Per chi vive il passato in funzione del presente".
In quest'ottica il LC Copertino Salento ha interpretato il service distrettuale "La città che vorrei". Non possiamo, infatti, obliterare la memoria del passato, come forse i Futuristi hanno agognato, ma far tesoro di esso per migliorare la qualità di vita delle nostre città.

Mura imbrattate di edifici storici (spesso con irripetibili turpiloqui) toponomastica ormai di difficile comprensione (nomi di vie o piazze apparentemente privi di significato), monumenti deturpati da agenti atmosferici o dall'incuria o, peggio ancora, dall'azione vandalica contraddistinguono il tessuto urbano dei nostri centri abitati.

Recuperare la valenza storica e civile attraverso la conoscenza è il primo baluardo per salvaguardare il nostro patrimonio e con esso la nostra identità culturale.

In tal senso si è sviluppato il giorno 23 luglio l'incontro in una serata connotata da un improvviso e violento acquazzone, che a macchia di leopardo ha interessato il nostro territorio.

Chi temerariamente è riuscito a sfidare il maltempo, come il vice governatore Roberto Burano Spagnulo e la sua gentile consorte Carmela da quel di Grottaglie o la presidente di zona Serena Camboa e gli amici lions del club e non solo di esso, quali Flavia Pankiewicz, Girolamo Tortorelli, le autorità locali e il direttore generale dell' ospedale "Cardinal Panico" di Tricase (prov.Lecce) e Suor Margherita Bramato, dell'ordine delle suore Marcelline , ha raggiunto il castello dell'antico borgo rinascimentale di Acaja, frazione di Vernole, in provincia di Lecce, sede dell'evento.

È stato presentato il volume "La Grande Guerra in Terra d'Otranto. Un progetto di Public History" (Edizioni Esperidi, a.2018) dalla prof.ssa Giuliana Iurlano, professore aggregato di Storia delle relazioni internazionali presso l'Università del Salento e una delle curatrici, dal colonnello Emanuele Lasalandra e dal prof. Massimo Guastella, professore aggregato di Storia dell'Arte Contemporanea presso l'Università del Salento.

Negli interventi è stato affrontato il tema della Grande Guerra in Terra d'Otranto sotto il profilo storico (sono cosi emersi momenti toccanti come la tregua di Natale nel 1914 tra soldati britannici e tedeschi), militare (gli squarci della vita dei soldati italiani sul fronte, che ruotava prevalentemente attorno all'elemento-trincea) ed artistico (il ruolo dei Memoriali ed in genere dei monumenti della Grande Guerra, sin da subito strettamente intrecciato con il tessuto storico-urbano anche salentino).

Non si può, dunque, ignorare la memoria del passato, per quanto quest'ultimo possa essersi sviluppato violentemente attraverso un conflitto mondiale: la conoscenza dei nostri monumenti ci permettera' di valorizzare il patrimonio urbano e cittadino, in perfetta sintonia con gli obiettivi del Service distrettuale "La città che vorrei ".

Le interessanti conclusioni di Roberto Burano Spagnulo hanno offerto notevoli spunti di riflessioni. Ha, infatti, evidenziato l'importanza di conservare, grazie ai monumenti, il ricordo degli eventi (in questo caso, bellici) nell'ambito del contesto urbano, coerentemente con le finalità dei Lions in merito alla partecipazione attiva al benessere civico, culturale, sociale e morale della comunità.

A fine serata la responsabile del castello di Acaja, dott.ssa Oronzina Malecore, ha accompagnato i presenti in una visita guidata al maniero e alla mostra permanente su " Roca antica ".

I proventi della vendita del volume sono stati devoluti all'Istituto di Cultura e Lingue Marcelline di Lecce, per l'attività didattica.

A SOSTEGNO DEI BAMBINI "INVISIBILI"

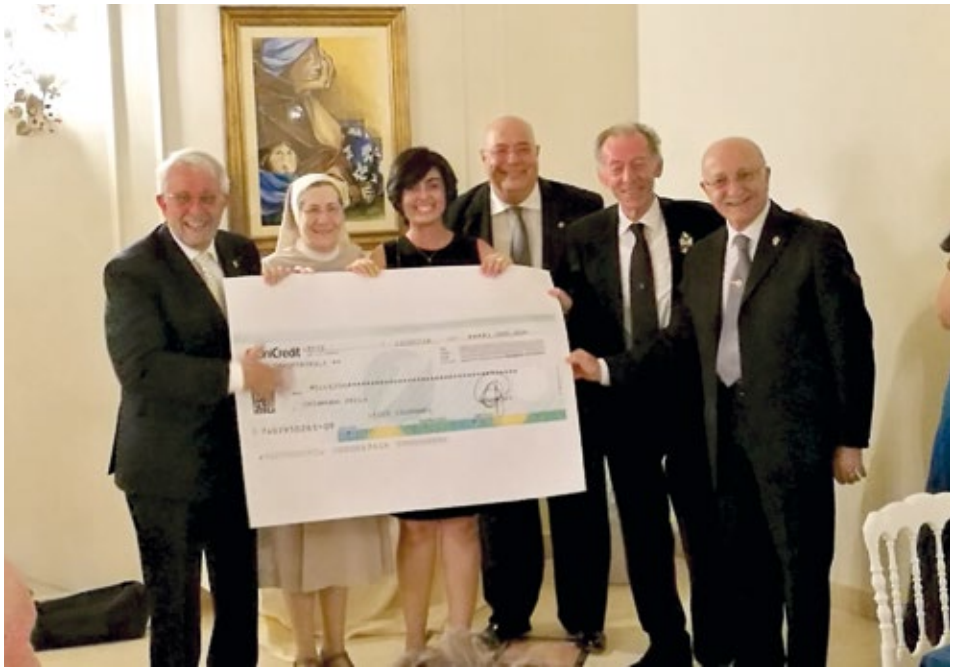
I Lions Club Giuseppe-Codacci Pisanelli con l'Istituto San Filippo Smaldone

Federica Sabato

Al termine di un anno ricco di attività rivolte alle esigenze della comunità locale e mondiale, nei giorni scorsi si è concluso l'anno sociale del Lions Club "Giuseppe Codacci-Pisanelli" con il rito del passaggio della campana fra la presidente Maria Rito Serio e il nuovo presidente Pierfranco Tantillo, alla presenza, tra gli altri, del governatore uscente Francesco Antico e il suo successore Pasquale Di Ciommo e infine di una delegazione dei Presidenti di Lions Club di Lecce.

Durante la serata, la presidente uscente ha ripercorso a grandi linee i vari Service che il Club ha realizzato nel corso dell'anno lionistico, che hanno visto i soci impegnati in attività di servizio sia a livello locale che globale. È stato consegnato un assegno di mille Euro a suor Nicla Chisnura superiora delle Suore dell' Istituto San Filippo Smaldone di Lecce. Tale somma servirà per registrare all'anagrafe tutti quei bambini la cui nascita non viene "ufficializzata" per cui rischiano di finire nel giro del traffico d'organi o nei traffici sessuali. Il club leccese ha infatti raccolto il denaro per aderire concretamente alla "Missione Effatà" i cui campi d'azione sono istruzione, formazione, cittadinanza e disabilità, in varie zone del Mondo. Inoltre, i volontari, puntano alla sensibilizzazione della comunità familiare e del villaggio a prendere coscienza di quali siano le conseguenze dell'"invisibilità" della vita di tanti bambini e per questo sono loro stessi, con il denaro raccolto, a registrarli all'anagrafe".

La serata ha poi raggiunto il suo culmine con la consegna della spilla di Presidente a Pierfranco Tantillo che, nel suo breve discorso, ha voluto ricordare come l'attività di tutti i soci debba essere guidata dal motto "we serve", dal senso di appartenenza e dall'amicizia. Il neo eletto ha presentato i membri della sua squadra per l'anno 2018-19: Federica Sabato (1° vice presidente e Responsabile della comunicazione), Walter Coluccia (2° vice presidente), Anna Colaci Segretaria del Club, Rossella Panico (Cerimoniera) Wojtek Pankiewicz (Predidente Comitato Soci), Maria Vittoria Dell'Anna, Anna Maria De Lorenzi, Elio Macrì e Vincenzo De Pascali, come Consiglieri.



LECCE HOST: IL SENSO DI UNA "CHARTER"

Rocco Boccadamo

È a mio avviso, un particolare positivo, confortante e, in fondo, generatore di fiducia nonostante tutto (con chiaro riferimento al radicale mutamento dei tempi già avvenuto e destinato a proseguire inevitabilmente), che, nella prassi dell'associazione internazionale cui apparteniamo, abbia preso avvio, e permanga, la consuetudine di celebrare la giornata charter, più di frequente serata, non sotto la data in cui è avvenuta la nascita di un club, bensì al compimento di ciascuna annata lionistica.

Difatti, astraendo per un momento, e però senza abdicarvi, dal puro concetto letterale dell'abbinamento data – emissione carta istitutiva, qui l'accezione charter sottintende, pur sempre, il significato di ricorrenza, anniversario e si pone, essenzialmente, come evento e/o momento utile per sviluppare una riflessione consuntiva sull'attività di servizio compiuta nell'arco di calendario precorso e, insieme, per indicare i propositi di gestione e operativi per l'annualità in divenire.

Si chiede venia se sono ripresi concetti non propriamente inediti per il nostro ambiente; v'è, comunque, l'attenuante che, nel fare ciò, l'autore di queste note s'è ispirato, a pie pari, al proprio personale convincimento sull'utilità, in molti casi, del richiamo a principi sani, anche se non recenti, aventi attualità e valenza che non s'affievoliscono col mero trascorrere delle stagioni.

Scendendo dalle suddette semplici premesse d'ordine generale allo stretto ambito di un club specifico, in questo caso il Lecce Host, mette conto di rammentare che, a prescindere dall'accostamento traduttivo fra la denominazione "host" e l'aggettivo qualificativo italiano "principale", si tratta di una "famiglia", così si ha il piacere, stavolta, di definire il club, veneranda ma non

vetusta, antica ma non obsoleta, un "focolare", dove, pur essendo capitato di dover affrontare e superare isolate parentesi di frizioni endogene, seguita ad ardere la fiamma viva della propensione al servizio istituzionale a favore della comunità territoriale, ossia a dire di soggetti che versano in condizioni di bisogno e sono ritenuti meritevoli di sollievo e sostegno.

La sua cifra anagrafica, com'è noto, è 1956, una delle più lontane a livello di Distretto, e, perciò, di per sé, il club, a voler parafrasare una tappa mutuabile dallo stato di coppia o vita in comune o matrimoniale di due persone, si trova addirittura oltre l'incredibile traguardo delle "nozze di diamante".

Tuttavia, è propria del Lecce Host, da sempre, la caratteristica, radicata al netto di esibizionismo e sterile vanto, di voler fissare, sul proprio labaro, non tanto un distintivo di lustro effimero, quanto un sigillo di esempio e modello positivo, a beneficio dei sodalizi lionistici più giovani, beninteso rispettando il doveroso e corretto piano della pura e semplice fraternità d'appartenenza.

Venendo alla nostra ultima serata charter del 29 giugno 2018, tenutasi nella consueta, elegante cornice dell'Hotel President e arricchita da un convivio, per l'occasione, con qualche piccolo tocco speciale, l'ordine del giorno del meeting ha contemplato, innanzitutto e preziosamente, l'ingresso di un nuovo socio.

Quindi, l'esposizione, da parte del Presidente uscente Raffaele Rampino, al quale non si può non tributare un intenso sincero apprezzamento per aver guidato il club per due anni consecutivi, del lavoro svolto durante il suo mandato.

A seguire, l'anticipazione, da parte del Presidente entrante Fulvio Greco, dei punti essenziali del programma che il sodalizio pensa di realizzare nell'arco temporale 2018/2019.

Per concludere, in casa Lecce Host, è fermo intendimento, e ci si adopera concretamente a tal fine, di mantenere ben sventolante il vessillo lionistico e di portare avanti la missione indicata da Melvin Jones.

CIRCOSCRIZIONE C

Lions Clubs International
Distretto 108 AB

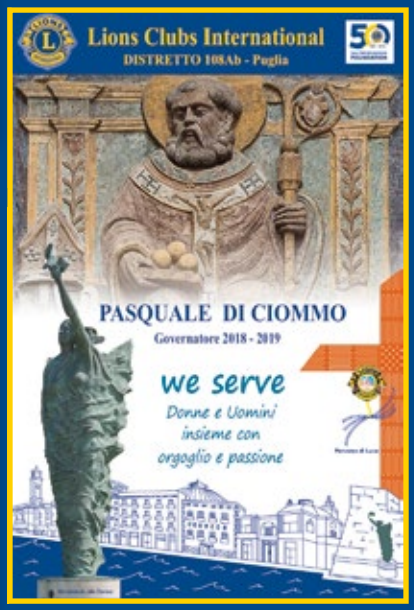
SOCI IMPRENDITORI LIONS

Governatore
Pasquale Di Ciommo
Anno sociale 2018/19

Putignano
Conversano
Gioia del Colle Monte Johe
Noci dei Trulli e delle Grotte
Monopoli
Martina Franca Host
Martina Franca Valle D'Itria
Fasano Host
Fasano Egnatia
Brindisi
Ostuni Host
Ostuni Città Bianca
Ceglie Messapica A. Salento
Mesagne
Crispiano
Massafra Mottola Le Cripte
Castellaneta
Ginosa le Gravine

Presidente di Circoscrizione
Leonardo POTENZA

Presidenti di Zona
Angela MANSUETO - Zona 11
Giuseppe MARTUCCI - Zona 12
Rocco SUMA - Zona 13
Massimo SCARINCI - Zona 14



SOARDI
SOARDI PNEUMATICI
di Vito Antonio SOARDI & Figli s.a.s.
GOMMISTA - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - RIP. PARABREZZA
RIP. RUOTE IN LEGA - CENTRO REVISIONE VEICOLI sino a 35 ql

SARIM S.R.L.
INDUSTRIA ESTRATTIVA INERTI SILICEI
Tel. 099/8279766 fax 099/8279776
ICMQ IQNet
www.sarim.it
Sede legale ed impianti: C/da Lama di Pozzo - 74025 Marina di Ginosa (TA)
P.IVA: 00092130731 - Reg. Impr. Trib. TA N°56977 - Cap. Soc. 102,258 €i.v.

mediolanum BANCA
Dott. Franco Romanazzi
Global Banker®
Ufficio dei consulenti finanziari
Via Vasco, 10 - 70043 Monopoli
Tel./Fax 080.2374479 - Cell. 340.8263921
Via Dante, 96 - 70121 Bari
e-mail: franco.romanazzi@bancamediolanum.it
Iscr. Alb. Cons. Fin. n°675
www.bancamediolanum.it

L'espresso per la CASA e per l'UFFICIO
DISTRIBUTORI AUTOMATICI
D&D
CONCESSIONARIO
LAVAZZA BLUE
LAVAZZA ESPRESSO POINT
illy
MITACA
D&D srl - Zona P.I.P. - GINOSA - tel. 099 824 57 86

EUROINTERMEDIARIA
L'AGENZIA IMMOBILIARE CHE VENDE O FITTA IL TUO IMMOBILE
MUTUI PER ABITARE
ALBERTO MASSIMEO
AMMINISTRATORE UNICO - cell. 328.6127018
Sede legale CASTELLANETA (TA) - VIA MANCINI, 6

GRAND HOTEL MASSERIA SANTA LUCIA
S.S. 379 km 23.500 - 72017 Marina di Ostuni (BR)
Tel. 0831.356111 - Fax 0831.304090
Internet: www.masseriasantalucia.it - info@masseriasantalucia.it

Petrolmenga
CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE
INDUSTRIA - AGRICOLTURA - RISCALDAMENTO
S.P. per San Vito Km 0,300 - 72013 Ceglie Messapica (BR)
Tel.: +39 0831 377525 - Fax: +39 0831 377244
E-mail: amministrazione@petrolmengasrl.it - www.petrolmengasrl.it
P.E.C.: info@pec.petrolmengasrl.it - C.F./P.IVA: 01996880744
Mobil 1 Mobil Delvac 1 Mobil SHC

ELECTRONIC'STIME®
OVUNQUE AL SICURO
Via Madonna Piccola, 32 /R-Q
74015 Martina Franca (TA) Italy
T +39 080 4802711 F +39 080 4802700
W electronicstime.it E info@electronicstime.it

ATTIVITÀ DEL LIONS CLUB LECCE MESSAPIA

Sergio Rizzo

Il Lions Club Lecce Messapia, con un attivo di 80 soci, è il primo club del distretto 108Ab per numero di soci i quali mettono a disposizione le proprie forze e le proprie competenze facendo raggiungere al Club risultati altamente qualificati. Le ragioni di questo successo sono da individuarsi nel lavoro di squadra e nella concretezza dei service. Lo spirito di squadra anima i soci alla pianificazione e alla realizzazione di progetti efficaci: tutto cio' si puo' tradurre nella forza del NOI, capace di coinvolgere ogni singolo socio e raggiungere l'unità e l'operatività necessarie per raggiungere obiettivi qualificati e qualificanti che soddisfino i bisogni reali.

Ma noi del Messapia, siamo molto di più. Le nostre frequentazioni avvengono anche al di fuori delle attività di club, condividiamo passioni, interessi, viaggi, gioie familiari, qualche volta purtroppo condividiamo anche momenti tristi. Siamo sempre predisposti all'ascolto dell'altro, mettiamo a fattor comune le tante idee e riusciamo a coinvolgere e rendere partecipi, fin dal primo giorno, tutti i nuovi soci. Questa voglia di stare insieme è però sempre all'insegna del nostro motto "WE SERVE".

Ed è nel motto "We Serve" che vorrei ricordare l'importante service dell'anno sociale 2017/2018 – anno di Presidenza del socio Raffaele Mele - che ci ha consentito di realizzare l'acquisto di un ventilatore meccanico per la "Bimbulanza" e di due "Ludobarelle" pediatriche per l'Ospedale Vito Fazzi di Lecce.

Il nostro anno sociale è partito sin da subito con l'adesione all'ormai tradizionale service organizzato dal Lions Club Martina Franca in occasione del Festival della Valle d'Itria che si è svolto nel mese di Luglio.

Nel corso dell'assemblea programmatica, che si terrà il prossimo 15 Settembre a Lecce alla presenza di tutti i soci, illustrero' le attività ed i service che saranno messi in atto nel corso dell'anno sociale.

Nell'ambito del rispetto delle linee guida internazionali e del distretto 108Ab, le attività dell'anno sociale in corso saranno improntate nel segno della continuità, perché ritengo che per avere dei risultati tangibili e incisivi, che diano visibilità all'essere Lions, siano necessarie delle azioni continuative. Non escludo comunque l'avvio di nuovi service nel momento in cui dovessero nascere nuovi bisogni, perché dobbiamo sempre ricordare che dove c'è un bisogno lì c'è un Lion.

Nel corso dell'anno saranno organizzati tre importanti Meeting in cui, grazie alla collaborazione di soci e illustri relatori, saranno affrontati temi di interesse sociale, culturale e scientifico.

Infine un cenno a due importanti iniziative che ci vedranno coprotagonisti insieme ad altri Club.

La prima iniziativa coinvolgerà tutti i Club aderenti alla Zona 17. Su indicazioni ricevute dal Presidente di zona Raffaele Rampino insieme al Club Lecce Host, Lecce Sallentum Universitas, San Pietro Vernotico, Salento Ambiente e Territorio, organizzeremo un Intermeeting finalizzato anche a raccolta fondi.

La seconda iniziativa ci vedrà partecipi, con i Club di Turi e di Ostuni Città Bianca, nelle attività necessarie per il proseguo del patto di "Gemellaggio Oronziano", che ha preso avvio nel giugno scorso, che unisce le donne e gli uomini delle tre terre che da secoli condividono la medesima devozione a Santo Oronzo.

Auguri di buon anno sociale a tutti.

LECCE SALLENTUM UNIVERSITAS

TANTO IMPEGNO ANCHE NEL NUOVO ANNO SOCIALE

Stefano Durante

Il Lions Club Lecce Sallentum Universitas è un Club relativamente giovane avendo da poco compiuto il suo ottavo anno di vita. Tuttavia, sin da subito si è mostrato un Club molto dinamico e moderno, capace di mettere in campo iniziative significative e concrete nell'ambito delle proprie attività di service, incontrando l'apprezzamento delle istituzioni locali e delle associazioni che, nella provincia di Lecce, operano in favore delle persone a cui gli stessi service sono diretti.

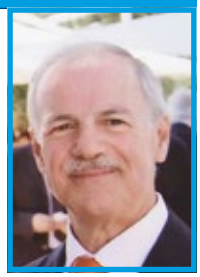
Tratto caratterizzante del Club è quello di una forte presenza di soci giovani, che hanno trovato occasione di far emergere il loro entusiasmo a fianco dei soci di maggiore esperienza, con piena adesione agli ideali lionistici e condivisione di indirizzi e linee programmatiche.

Un impegno costante quello dei soci che ha dato vita ad un'attività intensa, concretizzatasi sia attraverso iniziative di tipo divulgativo, come l'organizzazione di seminari su temi di particolare interesse sociale (nuove povertà, diritto e fiscalità, ludopatie, autismo) e la partecipazione ai service pensati per le scuole (Poster per la pace, "Progetto Martina"), sia attraverso iniziative di intervento concreto e diretto a portare aiuti reali delle persone più sfortunate, come nel caso della fornitura di una postazione informatica o di coperte e generi di prima necessità destinati alle persone assistite dalla Caritas di Lecce, o l'acquisto di televisori per i reparti dell'ospedale Vito Fazzi di Lecce.

Nel segno della continuità con lo spirito che ha informato l'impegno degli anni passati e con i service realizzati, il Club, sotto la guida dello scrivente presidente, ha già avviato il proprio programma di attività per l'anno 2018/2019.

In particolare, l'anno sociale si è ottimamente aperto con un primo evento, tenutosi lo scorso 30 agosto, consistente in una Serata di Solidarietà per la raccolta fondi da destinare al sostegno delle attività realizzate da "AGOEP – per un sorriso in più", Onlus di Lecce, in favore dei bambini sottoposti a cure presso il reparto di oncologia pediatrica dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. La serata si è svolta nella magnifica cornice del locale "Era Ora", dove i partecipanti hanno potuto ritrovarsi in allegria, cenare ed ascoltare buona musica e condividere lo spirito lionistico che sempre sostiene i nostri service. Il grande successo dell'evento, misurato dall'elevato numero di adesioni e dalle ripetute manifestazioni di gradimento espresse dai partecipanti, legittima il Club a guardare con orgoglio al risultato concreto della serata: aver contribuito – sia con un sostegno materiale, sia con un'attività di sensibilizzazione e diffusione della conoscenza – ai bisogni dei bambini sottoposti alle cure oncologiche.

MISSIONE COMPIUTA!



PASSAGGIO DI CONSEGNE

LIONS CLUB PALO DEL COLLE AURICARRO

Giuseppe Minerva

L'appuntamento più importante dell'annata lionistica è il Passaggio delle Consegne, una cerimonia che vede presentare, ai soci e ai convenuti a tale evento, il consuntivo di un anno di lavoro del Lions club nel segno del WE SERVE.

Alla presenza dell'immediato past Governatore Angelo Pio Gallicchio, del Governatore eletto Pasquale Di Ciommo, di altre autorità Lions, del Sindaco del Comune di Palo del Colle dott.ssa Anna Zaccheo ed altri rappresentanti dell'Amministrazione locale, dei soci Lions e di un folto pubblico di parenti e amici, Domenica 17 giugno c'è stato - appunto - il passaggio del testimone dal Presidente Vito Leonardo Totorizzo (Anno Sociale 2017/2018) al neo Presidente Giuseppe Minerva (Anno Sociale 2018/2019).

Nella splendida ed incantevole Villa Ciccorosella, sede del club e cornice ineguagliabile dell'evento, il Presidente uscente Vito Leonardo Totorizzo ha raccontato la meravigliosa esperienza vissuta in questo anno sociale; l'entusiasmo e la gioia di aver realizzato, grazie al contributo di tutti i soci del club, una serie di opere meritorie per il territorio e per la comunità internazionale, in favore dei giovani, dell'ambiente, della vista, della lotta alla fame e al morbillo, hanno reso tutta la cerimonia a dir poco emozionante.

Emozione e commozione che si è palesata soprattutto quando, lo scrivente neo Presidente Pino Minerva ha parlato di spirito lionistico che anima ogni attività dei soci in favore dei bisogni, spirito e trasporto che lo stesso ha ereditato dai suoi genitori, ai quali era grato, e che, pur venuti a mancare da qualche anno, sentiva ugualmente presenti.

L'annata lionistica ha visto effettuare, dal lions club Palo del Colle Auricarro, una serie di service: la seconda edizione della Rassegna Musica e Arte di Domenica al Purgatorio con raccolta fondi destinata al restauro delle Madonne sotto gli Archi, icone di arte popolare risalenti alla fine del Settecento e oggetto di devozione di generazioni di cittadini palesi, progetti di prevenzione portati nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dalla scuola dell' infanzia (screening della vista-Ambliopia), scuola primaria di primo grado (sana alimentazione), scuola primaria di secondo grado (Poster per la Pace e Sicurezza Stradale), scuola secondaria di primo grado (Progetto Martina).

Service in favore degli anziani ospiti della Casa di Riposo, la celebrazione della settimana della Memoria "per non dimenticare", cesti di solidarietà distribuiti alle famiglie meno abbienti ed altri interventi.

Ma l'anno sociale è stato caratterizzato da un service ambientale; infatti con il Gemellaggio che il Lions Club Palo del Colle Auricarro ha stretto con il Lions Club di Tirana Host (Gemellaggio Internazionale) i due clubs si sono impegnati a piantumare 100 alberi, quanti sono gli anni del Lionismo internazionale, 50 di questi alberi sono stati piantati a Palo del Colle nel Parco affidato al gruppo Scout Giovani d'Europa e 50 alberi saranno piantati a Tirana. Un evento. Il Gemellaggio, che ha visto due popoli con culture e religioni diverse uniti dallo stesso cuore e dallo stesso credo, condividere un service di tale natura.

Nel corso della cerimonia è stato consegnato all'atleta palese, campione italiano di marcia 20 Km, Massimo Stano, il Premio Prestigio Palese 2018, giunto alla quarta edizione, premio che si assegna a giovani talenti che, nei vari campi, danno lustro alla nostra cittadina.

Il Premio è stato accompagnato dall'augurio che ai traguardi nazionali, europei e mondiali, che Massimo ha già raggiunto, il nostro concittadino possa aggiungere allori Olimpici, sì da dare orgoglio e onore a Palo del Colle.

Con il Passaggio del martelletto, che segna l'inizio di ogni evento Lions, il neo Presidente ha dettato il programma dell'imminente anno sociale e ha presentato i componenti del nuovo Consiglio Direttivo.

Nel segno della continuità al WE SERVE i Lions confermano il loro impegno ad essere: "Lì dove c'è un Bisogno".

CIRCOSCRIZIONE D

Lions Clubs International
Distretto 108 AB

SOCI IMPRENDITORI LIONS

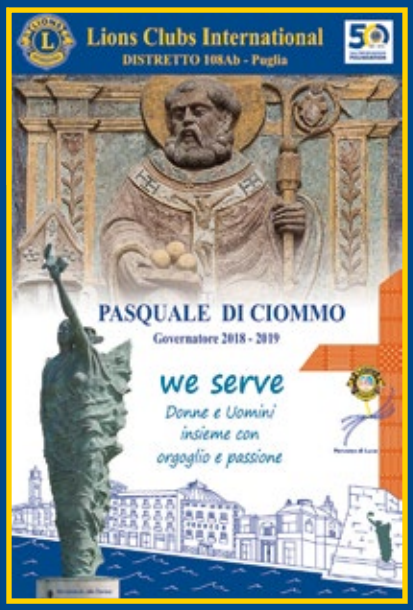
AIPD TARANTO
Associazione Italiana Persone Down
Sezione di Taranto
ONLUS

Governatore
Pasquale Di Ciommo
Anno sociale 2018/19

Taranto Host
Taranto Falanto
Taranto Aragonese
Taranto Poseidon
Taranto Città dei due Mari
Taranto Falanto - Grottaglie
Francavilla Fontana
Manduria - Lecce Host
Lecce Sallentum Universitas
Lecce Messapia
San Pietro Vernotico
Salento Territorio e Ambiente
Lecce Tito Schipa
Lecce Giuseppe Codacci Pisanelli
Copertino Salento
Lecce Rudiae
Lecce Santa Croce - Nardò
Casarano - Maglie - Gallipoli
PUGLIA dei Patrimoni e dei Cittadini

Presidente di Circoscrizione
Antonio DI STEFANO

Presidenti di Zona
Giovanni SEBASTIO - Zona 15
Luigi MAGGIPINTO - Zona 16
Raffaele RAMPINO - Zona 17
Serena CAMBOA - Zona 18
Gabriella MARRELLA - Zona 19



IMRENT
VENDITA E NOLEGGIO IMPIANTI E MACCHINE INDUSTRIALI
Socio Antonio Di Stefano
Club L.C. Lecce Santa Croce
Località Lecce

L'O BAR
L'ORCHIDEA

"Fattoria Amici Dante Torraco"
O.N.L.U.S. - Taranto
Service Attività di Club Riconosciute " Fattoria Amici "
Presidente e responsabile legale: Lion Maria Elisabetta Torraco
Club di appartenenza: Lions Club Taranto Poseidon

Lucio Lucci

Girolamo MOSCHETTI
Istituto Scolastico Superiore Paritario
VIA SORCINELLI, 69 TARANTO
TEL.0997363512- Email: girolamo_moschetti@yahoo.it
www.istitutomoschetti.com

seat
dal 1956
TRICASE (Le)

a.r.t.s.
"arte rete turismo salento"
salento tourism art network
www.artsalento.net
artsalentoitaly@gmail.com
phone +39 329 612 1041
artsalentosmart

ISTES
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

APERTURA A.S. 2018-2019

LIONS CLUB TURI MATTEO PUGLIESE

Nino Pinto

Il L. C. Turi Matteo Pugliese ha iniziato il nuovo anno sociale con un meeting itinerante di tipo culturale, il 7 e 8 luglio 2018 , al quale ha partecipato un nutrito gruppo di soci insieme ad amici non soci che hanno condiviso la bella iniziativa.

Il meeting è consistito nella partecipazione allo spettacolo "La traviata" di G. Verdi, messo in scena dal teatro dell'Opera di Roma che, durante il periodo estivo, rende fruibile con le sue rappresentazioni lo stupendo e scenografico teatro all'aperto delle Terme di Caracalla in Roma.

Tutti hanno goduto dell'opera messa in scena con una moderna e comunque suggestiva interpretazione.

IL giorno successivo, domenica,

tutto il gruppo si è spostato a Tivoli, per visitare Villa Adriana nella quale, solo da poco, sono stati aperti nuovi percorsi di visita per un totale di circa 52 ettari magistralmente illustrati da una esperta guida, appositamente cooptata.

Il clou della giornata si è raggiunto quando il Club ha incontrato, come tradizione in occasione di visita presso le sedi di altri L.C. nazionali, il direttivo del L. C. Tivoli Villa d'Este, presieduto da Adelaide Maviglia Roselli.

Tutti i Lions e non Lions presenti hanno condiviso la parte conviviale in amicizia, scambiandosi, al termine, i rispettivi guidoncini con l'impegno a mantenere viva l'amicizia con visite reciproche sia a Tivoli che a Turi.

Il Governatore del Distretto 108L, Leda Puppa Rettighieri, ha inviato nell'occasione il suo caloroso saluto, rammaricandosi di non poter essere presente, sebbene socia del L.C incontrato, in quanto appena rientrata dalla Convention Internazionale.

L'iniziativa si è conclusa con grande soddisfazione di tutti, con l'impegno alla realizzazione di nuove coinvolgenti occasioni.

CONCERTI ALL'ALBA DEI LIONS

L'ALBA PER UN NUOVO GIORNO... UN NUOVO ANNO LIONISTICO

L.C. "TARANTO CITTÀ DEI DUE MARI"

Claudio Percolla

Il 13 agosto 2018, ore 5:00, il Lions Club "Taranto Città dei Due Mari" con la collaborazione dei giovani del Leo Club di Taranto, ha tenuto il suo primo "Concerto All'Alba" presso la splendida sede, gratuitamente offerta dalla Sezione della Lega Navale di Taranto. Alla presenza del Governatore del distretto 108 Ab, Pasquale di Ciommo, del 1° Vice Governatore, Roberto Burano, del past Presidente del Consiglio dei Governatori, Flora Lombardo Altamura, del past Governatore, Mario Rinaldi e di numerosi Presidenti di Club, in riva al mare, ritardatari e mattinieri, due mondi molto distanti tra loro, si sono ritrovati, ipnotizzati dalle note scandite nei brani del Trio Euterpe, suggestionati dalle poesie declamate dall'Avv. Mario Calzolaro ed accarezzati dalle prime luci dell'Alba. Occasione per festeggiare l'Alba del nuovo Anno sociale dei Club Lions tarantini, sempre ispirati al servizio delle categorie meno privilegiate e delle Associazioni del Territorio.

Il service voluto dal Lions Club "Taranto Città Dei Due Mari" è stato in favore della "Fattoria Amici Dante Torraco" che da molti anni, tra mille difficoltà ed avversità si occupa di persone affette dalle più diverse disabilità, donando loro la luce dell'Alba.

Il momento conviviale e la colazione hanno, definitivamente, accompagnato il sorgere del sole, l'Alba dei Lions, L'Alba del nuovo anno sociale 2018/2019.

UNA MAGNIFICA INIZIATIVA DEL LIONS CLUB CASTELLANETA

Anna Donvito

Alle ore 5.00 dello scorso 9 agosto, i Lions di Castellaneta, sulla terrazza che si affaccia sul mare de: "El Patio Beach club", alla presenza di un folto gruppo di soci e non, ha realizzato – con grande successo - un magnifico service denominato "Concerto all'alba ".

Un suggestivo appuntamento che, ormai, si ripete da ben sei anni, regalando, alla meraviglia dei presenti, un'atmosfera unica ed indimenticabile, fatta di buona musica, mare e colori, all'insegna del servizio.

Il ricavato del concerto "Amare in musica", eseguito, con maestria e tanta competenza musicale, da Cettina Urga alla voce, Claudio Ferrara al pianoforte

e Joe Dedda alla chitarra, sarà donato alla fondazione LCIF e alla creazione di percorsi nella Gravina, della stessa rinomata marina di Castellaneta.

La scrivente presidente ha espresso grande soddisfazione per la realizzazione dell'evento, augurando che, in futuro, questa lodevole iniziativa possa durare a lungo.

IL CONCERTO ALL'ALBA DIVENTA UN MUST!

Michele Libraro

Colori, profumi e misteri di un momento magico

Grazie alla felice intuizione del nostro socio Michele Libraro, di organizzare un concerto all'alba sul territorio pugliese, dal 2013 riesce a coinvolgere l'intero Club Massafra-Mottola e il numeroso pubblico che aspetta con molto piacere questo originale appuntamento.

Domenica 12 Agosto alle 5,30, presso il Lido del Finanziere a Marina di Chiatona si è svolto il consueto concerto dell'alba alla presenza del DG Pasquale Di Ciommo, Cosima Castronovi Presidente LC Massafra Mottola, Chiara Russo Prediente Leo Club Massafra Mottola e un numerosissimo pubblico che ha scelto di seguirci in questo orario insolito per un concerto.

Da sempre il mare, custode di enormi tesori e impenetrabili segreti, con il suo brusio e la sua straordinaria forza evocativa, è fonte d'ispirazione del pensiero umano e delle più diverse espressioni d'arte. La misteriosa armonia dei colori cangianti al variare della luce e nella profondità dei fondali costituiscono da tempo immemore un grande fascino. Ed ecco che il mare-spiaggia, con le sfumature cromatiche dell'aurora e dell'alba, si trasfigura in un suggestivo palcoscenico per lo spettacolo del sole che sorge, diventa naturale scenografia pronta ad accogliere e farsi accarezzare dai suoni e dalle melodie di un concerto.

La musica che incontra le prime luci dell'alba magica, sospesa tra mare e cielo, con i colori e profumi di questo particolare momento, sono irripetibili. Il filo conduttore del concerto è stata la musica tradizionale del Sud America. Durante il bellissimo concerto è stato un susseguirsi di emozioni ascoltando bellissime canzoni come Alfonsina y el mar, Manha de Carnaval, Maria de Buenos Aires, No Volvere, Besame Mucho e tante altre perle della musica del Sud America.

Bravissimi i componenti del Trio TERRA di VOCI, veri specialisti di questo genere musicale, formato dalla straordinaria cantante Mariangela Di Capua, Francesco Giancaspro al pianoforte e

Gaetano Depalma alla chitarra e flauto.

Grazie al numerosissimo pubblico abbiamo raggiunto l'obiettivo del Service di una Borsa di Studio per il vincitore del XXVI Festival Internazionale della Chitarra Città di Mottola.

POSTER PER LA PACE A.S. 2018-2019

"LA SOLIDARIETÀ È IMPORTANTE"

Gennaro Leogrande

Da più di trenta anni i Lions organizzano il concorso "Un Poster per la Pace" presso le scuole locali e i gruppi giovanili di tutto il mondo.

Il concorso artistico è dedicato ai giovanissimi e li incoraggia ad esprimere la loro visione della pace, suggerendo ogni anno un tema diverso. Per questo anno il tema proposto è "La solidarietà è importante".

Al Concorso possono partecipare ragazzi che al 15 novembre 2018 abbiano compiuto dagli 11 ai 13 anni. I poster vengono giudicati in base a criteri di originalità, merito artistico ed espressività del tema e passano attraverso diversi livelli di selezione: locale, distrettuale, multidistrettuale ed internazionale.

A livello internazionale, la giuria, costituita da esperti di arte, pace, giovani, educazione e media, sceglierà il vincitore del primo premio e i vincitori dei 23 premi di merito. I vincitori a livello internazionale verranno notificati entro il 1° febbraio 2019.

Il vincitore del primo premio internazionale si aggiudicherà 5.000 USD e il viaggio a una speciale cerimonia di premiazione; ognuno dei 23 vincitori del premio al merito riceverà un premio di 500 USD in contanti e un certificato di partecipazione.

Il concorso è partito il 15 gennaio e le scadenze sono abbastanza vicine: il 1° ottobre è l'ultimo giorno valido per l'acquisto dei kit presso il dipartimento forniture per club della Sede Centrale Internazionale; il 15 novembre è il termine ultimo per l'invio di un poster vincente al Governatore distrettuale da parte di ogni Lions club che ha sponsorizzato il concorso.

Il Distretto 108 Ab, ogni anno, ha visto la partecipazione al service/concorso di moltissimi club che hanno coinvolto centinaia di scuole e diverse migliaia di ragazzi. Le opere selezionate sono state sempre molto apprezzate, classificandosi in posizioni molto rilevanti ed in qualche caso superando anche la selezione multidistrettuale e consentendo al vincitore l'accesso al premio al merito.

A fine concorso il Distretto organizza una cerimonia di premiazione ed allestisce per l'occasione una mostra dei poster migliori. Agli alunni vincitori e alle relative istituzioni scolastiche vengono consegnati attestati di partecipazione, targhe, libri, materiali per la scuola e gadget vari. Viene anche pubblicato un calendario cartaceo che riporta le opere più significative.

È quindi opportuno che ciascun club informi al più presto i soci della partecipazione al service ed individui nel club un comitato o un referente che possa seguire direttamente le diverse fasi del concorso e provveda al più presto alla ordinazione dei kit sul sito internazionale.

Il link per accedere all'acquisto online dei kit è (https://www2.lionsclubs.org/p-770-peace-poster-kit.aspx).

All'interno di ciascuna Circoscrizione è stato individuato un coordinatore cui fare riferimento per ogni necessità.

Per ulteriori informazioni: gennaro.leogrande@gmail.com.

LA VISIONE

Essere il leader mondiale nel servizio comunitario e umanitario.

LA MISSIONE

Dare modo ai volontari di servire la propria comunità, rispondere ai bisogni umanitari, promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale attraverso i Lions clubs.

GLI SCOPI

- **Organizzare**, fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club.
- **Coordinare** le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions club.
- **Creare** e promuovere uno spirito di comprensione e d'intesa fra i popoli del mondo.
- **Promuovere** i principi di buon governo e buona cittadinanza.
- **Partecipare** attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- **Unire** i club con vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.
- **Fornire** un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno oggetto di discussione tra i soci.
- **Incoraggiare** le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale economico, incoraggiare l'efficienza e promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

ISTES s.r.l. CAPORLA
ISTITUTO DI SCIENZE TURISTICHE E SOCIALI - ARTE E RESTAURO

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ATI - A.R.T.S. "Arte Rete Turismo Salento"
MIBACT Reti d'Impresa Settore Turismo

a.r.t.s.
arte rete turismo salento

REGIONE PUGLIA
CITTÀ DI LECCE
REGIONE LAZIO

artsalentoitaly@gmail.com • info@istes.net • 329 6121041

CRIS

CITTADELLA UNIVERSITARIA

2° EDIZIONE

Università San Raffaele Roma
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GIUSTINO FORTUNATO
eCAMPUS

UNIVERSITATEA Dimitrie Cantemir Romania

INGEGNERIA
ECONOMIA
GIURISPRUDENZA
LETTERE
AGRARIA
LINGUE
SCIENZE MOTORIE
PSICOLOGIA
SC. EDUCAZIONE
ARCHITETTURA E DESIGN INDUSTRIALE
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
SCIENZE POLITICHE
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE
24 CFU PER L'INSEGNAMENTO

CORSO DI LAUREA TRIENNALE PER
FISIOTERAPISTA
SENZA TEST D'INGRESSO

Corso di
Laurea Triennale Romeno in
BALNEOFISIO-KINETOTERAPIA
e RECUPERO MEDICO

Via De Gasperi, 11 • POGGIARDO (LE)

330 57 97 65 • 340 11 65 558
www.unicris.it centroservizi.cris@gmail.com • criscittadellauniversitariapoggiardo

Cari Fratelli Genovesi,

Cari Amici Lions,

ci sono giorni in cui è difficile esprimere anche solo un pensiero che possa dare dimensione dello stato d'animo davanti ad immani tragedie come quella che ha colpito il capoluogo ligure. Quello di oggi è certamente uno di quei giorni.

La vicinanza del mondo Lions, del Consiglio dei Governatori, alla tragedia di Genova deve risuonare forte nei confronti di tutti coloro che direttamente o indirettamente ne sono rimasti coinvolti. Il Nostro pensiero è rivolto alle vittime, ai loro familiari, alla città di Genova e molto più in generale al nostro paese.

Disastri di questa portata confermano, là dove qualcuno ne avesse avuto anche solo il minimo dubbio, che la bellezza di questa nostra terra è pari alla sua fragilità. Una fragilità ambientale – infrastrutturale, ma anche culturale (in termini di prevenzione) e gestionale.

Il Multidistretto LIONS 108 ITALY, i suoi Distretti, i Club e i soci tutti sono e saranno sempre al fianco di coloro che vivono situazioni di difficoltà, offrendosi disponibili – nello spirito che li lega – ad ogni intervento utile e necessario di supporto a chi vive situazioni di sofferenza.

Il Multidistretto LIONS 108 ITALY è al fianco della città di Genova.

Oggi più che mai il contributo di Lions Clubs International deve divenire quello di promuovere una cultura molto più attenta al territorio, all'ambiente e all'antropizzazione di quest'ultimo.

Oggi, come Lions e come cittadini di questo paese abbiamo deciso che ciò non possa più avvenire, urlando il nostro rifiuto e dissenso alla passiva accettazione di una tragica disgrazia. Stringiamoci accanto ai nostri fratelli genovesi, ai nostri amici Lions, ma non dimentichiamo che da domani il nostro impegno deve divenire responsabilità verso il futuro.

Genova, i Lions ti sono accanto e ti aiuteranno a rialzarti.

Il Presidente del Consiglio dei Governatori
Multidistretto LIONS 108 ITALY
Alberto Soci

Tutti noi Lions di Puglia ci uniamo al dolore per le vittime e siamo vicini alle famiglie colpite dal disastro della caduta del ponte di Genova. Siamo pronti a dare un aiuto concreto secondo le indicazioni degli amici Lions liguri, come è accaduto in altre circostanze per i vari terremoti ed altre calamità.

Il Governatore del Distretto 108 Ab
Pasquale Di Ciommo